



COMUNE DI NAVE

PROVINCIA DI BRESCIA
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO URBANISTICO:

dott. ing. Mauro Mancini
con dott. arch. Laura Nodari

**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA:**

dott. Fulvio Bottarelli

STUDIO GEOLOGICO

dott. geol. Laura Ziliani

SINDACO:

Tiziano Bertoli

SEGRETARIO:

dott.ssa Marina Marinato

RESP. DEL PROCEDIMENTO:

dott. ing. Maurizio Abondio

ADOZIONE CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N°40
DEL 17/07/2012

APPROVAZIONE CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N° 2 DEL 5/01/2013

PUBBLICATO SUL BURL N° 20 DEL
15/05/2013



PIANO DEI SERVIZI

PdS A

RELAZIONE

MAGGIO 2012



INDICE

1	INTRODUZIONE	3
	FINALITÀ E CARATTERI DELLA REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI.....	3
1.1.1	Carattere strategico e operativo del Piano dei servizi.....	3
1.1.2	La redazione del Piano dei servizi: aspetti organizzativi	3
1.1.3	Documentazione dello stato dei servizi	4
1.1.4	Progettazione del Piano dei servizi.....	4
1.1.5	I Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.....	4
2	IL SISTEMA DEI SERVIZI SOVRACOMUNALI.....	8
3	ANALISI ATTREZZATURE ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE	9
	LO STATO DEI SERVIZI COMUNALI	9
	SP1 – SERVIZI SOCIALI E SANITARI	10
	SP2 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI.....	10
	SP3 - SERVIZI DI CULTO E CIMITERIALI.....	10
	SP4 - SERVIZI PER L'ISTRUZIONE.....	11
	SP5 - ATTIVITA' SPORTIVE.....	11
	SP6 – VERDE	11
	SP7 – PARCHEGGI.....	14
	SP8 - SERVIZI TECNOLOGICI	18
4	POTENZIALITA' DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI CONTEGGIO	
	STANDARD AI SENSI D.M. 2/4/1968 N. 1444	20
5	POTENZIALITA' DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO	
	CONTEGGIO STANDARD AI SENSI D.M. 2/4/1968 N. 1444	23
	ACCESSIBILITA' – FRUIBILITA' dei servizi alla scala comunale.....	25
	ACCESSIBILITA' DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E DI ALTRE	
	ATTREZZATURE DI SERVIZIO.....	25
5.1.1	Gli edifici sono stati valutati sotto i seguenti profili:	25
5.1.2	La aree a parco ricreativo e sportivo sono state valutate sotto i seguenti profili:	26
6	DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI UTENTI DEI SERVIZI NEL	
	P.G.T.....	27
7	NECESSITA' DI SVILUPPO E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI	
	28	
	LE PREVISIONI RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI	28
	LA DOMANDA AGGIUNTIVA DEI SERVIZI COMUNALI.....	28
	SISTEMA DELLA MOBILITA' E PERCORSI CICLOPEDONALI	29
	ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER L'ISTRUZIONE INFERIORE	30
	ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI-SANITARIE.....	30
	ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI.....	31
	ATTREZZATURE DI SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PER IL TEMPO LIBERO –	
	SISTEMA DEL VERDE.....	32
	ATTREZZATURE PER LO SPORT	32
	Si prevede inoltre di ricalibrare i servizi sportivi in funzione di un atteso aumento	
	della popolazione e di necessità pregresse.....	33



L'esiguità dei nuovi interventi per servizi sportivi va considerata anche in ragione dell'importante offerta di attrezzature sportive che i tre Oratori Parrocchiali portano all'utenza navense.....33

8 SOSTENIBILITA' DEI COSTI DEI SERVIZI34

IL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO E LA VALUTAZIONE DEI
COSTI..... 34

8.1.1 Premessa 34

8.1.2 Programma decennale delle opere pubbliche 2013-2022..... 34

8.1.3 Compatibilità con le risorse economiche attivabili 39

9 LE AREE SOGGETTE AD ACQUISIZIONE PUBBLICA41

10 PRIME AZIONI E PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI.....42

11 RAPPORTI CON IL PUGSS43

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS)..... 43

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE 44

GRADO DI FATTIBILITA' TERRITORIALE 44

IL PIANO ATTUATIVO – NORME ATTUATIVE.....45

LA STRUTTURA SOTTERRANEA POLIFUNZIONALE 45



1 INTRODUZIONE

FINALITÀ E CARATTERI DELLA REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

1.1.1 Carattere strategico e operativo del Piano dei servizi

Il Piano dei servizi si caratterizza per la sua intersectorialità, che si estende dai servizi per la mobilità a quelli tecnologici, dalla sanità all'istruzione, includendo servizi alla persona e all'impresa, servizi pubblici e privati di uso pubblico.

Inoltre, con riferimento alla legge regionale 12/2005 e nel quadro delle iniziative di pianificazione assunte dal Comune, il Piano dei servizi assume una duplice finalità, strategica e operativa.

La finalità strategica del Piano consiste nell'indicare le politiche spaziali dei servizi che l'Amministrazione comunale intende seguire, con il risultato di indirizzare direttamente e indirettamente le azioni di trasformazione urbana, private e pubbliche. In altre parole, nel quadro di riferimento generale costituito dal Piano di governo del territorio e dagli atti che lo costituiscono, il Piano dei servizi precisa le scelte spaziali pubbliche e di interesse generale che riguardano i servizi, pubblici e privati di uso pubblico, alle diverse scale territoriali.

Il Piano dei servizi viene inteso sia come lo strumento per ridisegnare gli standard urbanistici sia come integrazione strategica del Documento di Piano e del Piano delle Regole. Il Piano dei servizi è lo strumento urbanistico che ridefinisce la parte pubblica dell'abitato, comprendendo quelle funzioni ritenute indispensabili quale standard, nonché quelle funzioni ritenute di interesse pubblico o generale, definendone la forma spaziale e dimostrandone il livello quantitativo, ma anche qualitativo, di accessibilità e fruibilità. Definendo la forma spaziale e le funzioni dei servizi, il Piano determina comunque la principale strategia di sviluppo dell'intero Comune.

Il Piano dei servizi è caratterizzato dalla specificità spaziale e temporale e dalla operatività delle sue scelte, sia nel caso in cui si tratti di scelte già del tutto determinate spazialmente, sia nel caso in cui si tratti di scelte solo di indirizzo e la cui determinazione specifica, spaziale e temporale, è rimandata alla formazione dei Programmi integrati di intervento o ai Piani Esecutivi delle aree di trasformazione.

Il carattere operativo del Piano dei servizi è sottolineato dalla stessa legge regionale n. 12/2005, e questo carattere si traduce nella previsione delle modalità e dei costi di attuazione delle scelte del Piano, questi ultimi in connessione con i contenuti del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

1.1.2 La redazione del Piano dei servizi: aspetti organizzativi

La redazione del primo Piano dei servizi ai sensi della legge regionale 12/2005 pone diversi problemi di tipo organizzativo: infatti richiede sia la documentazione riferita all'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale" (art. 9, comma 3), sia un necessario coordinamento delle scelte spaziali che ciascun settore dell'Amministrazione deve compiere per soddisfare i fabbisogni di servizi.

Il carattere intersectoriale del Piano pone dunque il problema della compartecipazione alla redazione del Piano stesso dei diversi settori dell'Amministrazione comunale,



soprattutto se si considera che la vita dei settori è caratterizzata da un'autonomia e indipendenza reciproca legata ai caratteri di competenza e ai problemi di responsabilità di ciascuno.

1.1.3 Documentazione dello stato dei servizi

La documentazione dello «stato dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale» richiesta per legge pretende la disponibilità di informazioni organizzate per ciascuna tipologia di servizi.

La raccolta e l'ordinamento di queste informazioni costituisce una mole di lavoro, perché le informazioni disponibili nei diversi settori dell'Amministrazione non sono prodotte secondo formati unitari - tali che sia facile ricondurre le informazioni ad un'unica base di dati - e, soprattutto, le informazioni disponibili non sono generalmente orientate a fornire direttamente le misure del fabbisogno spaziale esistente, una variabile non sempre decisiva per la produzione e la fruibilità immediata del servizio, ma determinante per la redazione del Piano dei servizi.

Anche se si deve necessariamente accettare che il primo Piano dei Servizi non può essere del tutto esauriente per quanto riguarda la documentazione dello stato attuale dei servizi alla persona in quanto rimanda ai piani di settore sanitari-socioassistenziali, ai piani per il diritto allo studio, al piano della cultura e dello sport oppure a piani per servizi tecnologici specifici.

Sembra tuttavia indispensabile che il Piano dei servizi produca almeno una soddisfacente struttura della base dati sui servizi e i necessari formati di raccolta delle informazioni, in modo che la base dati sia agevolmente aggiornabile nel tempo da tutti i settori dell'Amministrazione e dagli stessi continuamente accessibile. Alla definizione della struttura della base dati e dei formati è stato necessario il contributo di tutti i settori dell'Amministrazione coinvolti, in questo modo si è costruito un progetto condiviso e un processo di attuazione stabile nel tempo anche se da aggiornare.

1.1.4 Progettazione del Piano dei servizi

Il Piano dei Servizi non è semplicemente un contenitore in cui ciascun settore dell'Amministrazione ha depositato problemi e soluzioni circa i suoi fabbisogni spaziali.

Se così fosse il risultato sarebbe quello di una competizione senza soluzione nei confronti delle stesse risorse e dell'impossibilità di un coordinamento anche minimo tra le diverse ipotesi progettuali. Basta la questione vitale dell'accessibilità ai servizi per mostrare come sia stato indispensabile attuare un confronto e un coordinamento tra le diverse ipotesi progettuali per garantire che, nel rispetto delle scelte e delle responsabilità di ciascun settore, sia stato possibile giungere a risultati concreti non contraddittori.

Di nuovo, come per la documentazione dello stato dei servizi, non è facile che il Piano dei Servizi sia già in grado di raggiungere un livello adeguato e soddisfacente di coordinamento e di coerenza tra le diverse scelte di settore, ma è stato indispensabile che il Piano abbia individuato la struttura per un confronto fra tutte le necessità rappresentate dai vari assessorati.

1.1.5 I Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

Nell'insieme dei servizi e delle attività, si individuano i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e, al loro interno, quelli qualificati e considerati standard.



Vengono definiti servizi pubblici e di interesse pubblico o generale quelle attrezzature che, ad esito di un processo di valutazione, sono idonee ad assicurare un miglioramento della vita individuale e collettiva, e che rispondono alla domanda espressa dalle funzioni insediate nel territorio comunale e a parametri qualitativi di accessibilità e fruibilità.

Per la classificazione di tali servizi si fa riferimento a criteri di tipo oggettivo che prescindono dall'appartenenza della struttura all'ente pubblico e riguardano:

- l'utilità generale del servizio per la collettività;
- le caratteristiche del servizio.

In particolare, i criteri generali di tipo oggettivo per la definizione dei *servizi pubblici e di interesse pubblico o generale* derivano dall'interpretazione della legge 12/2005 (art. 9, commi 3, 4) e fanno riferimento alle caratteristiche qualitative di *accessibilità, fruibilità e fattibilità* del servizio. Tali criteri possono essere, in alcuni casi, declinati in base alle particolarità di ciascuna tipologia.

In termini generali, l'*accessibilità* del servizio tiene conto:

- delle caratteristiche della rete viaria (consistenza e gerarchia);
- delle caratteristiche del sistema della sosta (offerta di posti, tipologia e regime);
- delle caratteristiche dei percorsi ciclabili e pedonali esistenti e di progetto.

La *fruibilità* del servizio tiene conto dei seguenti elementi:

- le caratteristiche del servizio: lo stato di consistenza e conservazione (buono, medio, ecc.); la razionale ubicazione (grado di integrazione con il contesto urbano e compatibilità con le funzioni al contorno: parcheggi esterni di prossimità, aree verdi, accessibilità...); la compresenza di funzioni; la capacità prestazionale (numero posti, etc.);
- le caratteristiche dell'utenza: il raggio di influenza del servizio; l'utenza ottimale (derivabile da norme e parametri esistenti/a disposizione); la distribuzione spaziale dell'utenza attuale e potenziale.

Infine, la *fattibilità* del servizio tiene conto della sostenibilità dei costi di realizzazione, di adeguamento e di manutenzione del servizio.

Per i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale è dunque irrilevante la qualità pubblica o privata del soggetto attuatore, essendo sufficiente che sia pubblica/generale la funzione dell'intervento e che sussistano atti di convenzionamento, regolamentazione d'uso o accreditamento.

Si definiscono *servizi pubblici e di interesse pubblico o generale indispensabili*, quelle attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale che, ai fini della verifica della dotazione minima di standard e dell'accertamento della domanda, si riconoscono come necessari e indispensabili per l'equilibrato sviluppo del territorio e per garantire il soddisfacimento delle esigenze fondamentali dell'insediamento umano nel Comune.

Per la classificazione dei servizi indispensabili si fa riferimento a criteri di tipo soggettivo e oggettivo.

Il criterio soggettivo sta ad indicare l'appartenenza del servizio o dell'opera all'ente pubblico.



Per il fatto di essere gestito e/o realizzato dal Comune o da altri Enti pubblici esso è di per sé espressione di un interesse qualificato, corrispondendo ad una funzione pubblica identificata dalla legge.

Il criterio oggettivo, invece, prescinde dall'appartenenza all'Ente pubblico e riguarda l'indispensabilità della struttura. In particolare, il servizio considerato indispensabile è definito in relazione alle funzioni da esso svolte. Sono da considerarsi indispensabili quelle funzioni che corrispondono ad un bisogno essenziale e basilare, che sono durevoli nel tempo e diffuse, e che contribuiscono a garantire l'equilibrata definizione qualitativa della struttura territoriale.

In conclusione, anche per le attrezzature e servizi considerati indispensabili è irrilevante la qualità pubblica o privata del soggetto attuatore, essendo sufficienti:

- *l'indispensabilità della funzione svolta* dall'intervento e il soddisfacimento dell'esigenza collettiva;
- *l'esistenza di una disciplina giuridica specifica*, rappresentata dall'atto di asservimento, regolamentazione d'uso o accreditamento (come avverte l'Art. 10, comma 9 della L.R. 12/2005), che assicuri il contenuto e la modalità di erogazione del servizio per la collettività.

Sono definiti servizi *indispensabili di livello comunale* quei servizi che rispondono ai seguenti criteri:

- un'utenza prevalentemente comunale;
- un'accessibilità garantita di tipo prevalentemente comunale.

Sono definiti servizi *indispensabili di livello sovracomunale* quei servizi che rispondono ai seguenti criteri:

- un'utenza prevalentemente sovracomunale;
- un'accessibilità garantita di tipo prevalentemente sovracomunale.

Le attrezzature e i servizi esistenti e qualificabili come servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e come servizi indispensabili di livello comunale e quindi riconosciuti quali standard, sono individuati nel Catalogo dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, facente parte integrante del Piano dei servizi.

ELENCO ELABORATI DEL PIANO DEI SERVIZI

PdS A – Relazione

PdS B – Norme Tecniche di Attuazione

PdS C - Schede dei Servizi Esistenti

PdS D – Tabella riassuntiva delle quantità

PdS E – Reti tecnologiche del sottosuolo esistenti

PUGSS01.01 - Rete Gas

PUGSS01.02 - Rete Gas

PUGSS01.03 - Rete Gas

PUGSS01.04 - Rete Gas

PUGSS01.05 - Rete Gas

PUGSS02.01 - Acquedotto

PUGSS03.01 - Fognatura



PUGSS03.02 – Fognatura

PdS 01.1 Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01.2 Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01.3 Individuazione stato di fatto e di progetto

PdS 01.4 Individuazione stato di fatto e di progetto



2 IL SISTEMA DEI SERVIZI SOVRACOMUNALI

I servizi presenti nel territorio di Nave sono quasi esclusivamente di interesse locale.

Per le attrezzature non presenti nel Comune (in particolare sedi ospedaliere, di istruzioni superiore, sportive, ecc.) si fa riferimento all'area della cintura metropolitana di Brescia

Il P.T.C.P. individua la zona nel S.U.S. (Sistema Urbano Sovracomunale) n. 4 – VALTROMPIA e comprende 18 Comuni (Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone V.T., Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezze, Tavernole sul Mella, Villa Carcina). Centri ordinatori: Gardone Val Trompia e Lumezzane.

La vicinanza con Brescia (S.U.S. n. 1) consente un immediato accesso ai servizi della città, che rimane il riferimento importante per la molteplicità dei servizi sovracomunali che offre.

Il Comune di Nave appartiene in base alla Legge 328/2000 anche all'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario n. 4 - VALLETROMPIA che comprende diciassette Comuni; Gardone V.T. rappresenta l'Ente capofila i quali devono cooperare in ambito dei servizi sociali per garantire la presenza o la qualità dei servizi in tutto il territorio.

Si tratta di un territorio molto vasto e disomogeneo, soprattutto in riferimento alla dimensione e alla popolazione dei singoli Comuni: conseguentemente i servizi e le risorse erogati dagli stessi presentano caratteristiche e strutturazione molto diverse. Negli ultimi anni si è registrato un generale incremento della popolazione dei comuni di maggior dimensione (tra cui Nave), dovuto anche al fenomeno dell'immigrazione di cittadini stranieri.

Organo di direzione dell'Ambito è la Conferenza dei Sindaci, mentre l'aspetto operativo e di coordinamento è affidato all'Ufficio di Piano (UdP).

3 ANALISI ATTREZZATURE ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

LO STATO DEI SERVIZI COMUNALI

Le analisi settoriali dei servizi esistenti sono state affrontate mantenendo di massima l'articolazione dei macro tematismi dello standard previsti dai Decreti Ministeriali vigenti; la nuova normativa regionale prevede che sulla base delle caratteristiche e delle problematiche locali sia meglio adeguare l'articolazione e le relative tipologie dei servizi.

In generale i servizi sono distribuiti, nel rapporto con gli insediamenti, con un certo equilibrio sul territorio, anche se sono necessari alcuni miglioramenti o, addirittura, riorganizzazioni. Dalla lettura delle tavole emerge chiaramente una sufficiente "copertura" dei servizi sul territorio urbanizzato. La qualità complessiva degli stessi è soddisfacente, la maggior parte delle strutture non presenta necessità di particolari interventi edilizi in ragione dell'adeguamento alle normative di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, tenendo conto degli interventi realizzati negli ultimi anni e anche delle azioni previste dal programma triennale delle opere pubbliche.

L'analisi dello stato di attuazione dei servizi rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale evidenzia la presenza di alcune aree destinate dal piano vigente a standard di livello comunale non ancora acquisite al patrimonio pubblico e messe a disposizione della cittadinanza od in alternativa attuate o in attuazione direttamente dagli operatori privati.

Per la redazione del Piano dei Servizi è stata fatta una valutazione della qualità e della quantità dei servizi esistenti. Al par. 6 sono descritte le modalità di valutazione della qualità e della quantità dei servizi esistenti. Per ogni singola area e/o edificio appartenente alla categoria dei servizi è stata predisposta una scheda identificativa con una valutazione in termini di qualità fruibilità e accessibilità (All. PdS C).





Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli elementi quantitativi riferiti ai servizi.

SP1 – SERVIZI SOCIALI E SANITARI

SP1 - SERVIZI SOCIALI E SANITARI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via Scuole / via Pozzo	cse	2.044
1.02	via G. Zanardelli	alloggio	1.969
1.03	via Belcolle	casa riposo	15.752
1.04	via Scuole	ambulatorio	88
2.01	via Ospitale	alloggio	626
2.02	via Brescia	farmacia	367
3.01	via S. Francesco	coop	1.340
TOTALE			22.186

SP2 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI

SP2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via Paolo VI	Municipio	3.623
1.02	via Brescia	Posta	1.331
1.03	via Brescia	Casa cantoniera	4.298
2.01	via Fossato	Caserma carabinieri	709
2.02	via Brescia	BibInfogiovSpor Imm	615
2.03	via Pieve Vecchia	Centro Museale	71
3.01	via Brolo	Magazzino Comunale	1.232
3.02	via Maddalena	mag comun IE	6.489
TOTALE			18.368

SP3 - SERVIZI DI CULTO E CIMITERIALI

SP3 - SERVIZI DI CULTO E CIMITERIALI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via S. Marco	oratorio	2.487
1.02	via G. Zanardelli	chiesa	1.435
1.03	via G. Zanardelli	cimitero	3.705
2.01	via Monteclana	chiesa	304
2.02	via della Fonte	cimitero	13.004
2.03	via Monteclana	oratorio	6.713
2.04	via Brescia	chiesa	4.723
2.05	via Brescia / via S. Cesario	canonica	502
2.06	strada III via Moia	chiesa	465
2.07	via Bologna	chiesa	630
2.08	via Pieve Vecchia	chiesa	3.285
3.01	strada I via Ventura	chiesa	4.217
3.02	via S. Francesco	chiesa	940
3.03	via S. Francesco	oratorio	3.578
4.01	via S. Cesario	chiesa	418
TOTALE			46.406



SP4 - SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

SP4 - SERVIZI PER L'ISTRUZIONE			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via Scuole	scuola infanzia	1.857
1.02	via S. Marco	scuola primaria	3.427
2.01	via Fossato	scuola secondaria primo grado	9.026
2.02	strada I via Moia	scuola infanzia	4.021
2.03	via Brescia / via S. Costanzo	scuola primaria	6.626
2.04	via Fanti d'Italia / Via della Fonte	scuola infanzia	6.459
2.05	via S. Giovanni Bosco	istituto salesiano	26.208
3.01	strada I via Ventura	scuola infanzia	2.143
3.02	strada I via Ventura	scuola primaria	2.922
3.03	via S. Francesco	scuola infanzia	3.793
TOTALE			66.482

L'amministrazione Comunale al fine di razionalizzare l'intero sistema scolastico ed uniformare il servizio reso alla cittadinanza ha inserito nella programmazione decennale la realizzazione di un nuovo polo Scolastico in località Muratello, in area già di proprietà del Comune di Nave, e nelle vicinanze al Centro Sportivo. Questo anche al fine di poter trovare una corretta sinergia tra le strutture scolastiche e quelle sportive e arrivare alla creazione di un "Campus" destinato alle attività fisico-intellettuali dei ragazzi.

SP5 - ATTIVITA' SPORTIVE

SP5 - ATTIVITA' SPORTIVE			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via S. Marco	palestra	1.897
1.02	via Don Giacomini	palestra	2.450
2.01	strada I via Moia	palestra	2.026
2.02	via S. Costanzo	campo sportivo in struttura religiosa	3.864
3.01	via S. Francesco	campo sportivo in struttura religiosa	6.697
4.01	via Capra	campo sportivo	43.623
4.02	via Predenno	campo sportivo	12.473
TOTALE			73.030

SP6 – VERDE

SP6 - VERDE			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via Ronchi Alti	verde di arredo urbano	32
1.03	via Necropoli Romana	verde attrezzato	2.118
1.04	via Necropoli Romana	verde di arredo urbano	191
1.05	via Necropoli Romana	verde attrezzato	467
1.06	via Necropoli Romana	verde di arredo urbano	556
1.07	via Necropoli Romana / via S. Marco	verde di arredo urbano	218
1.08	via Necropoli Romana	parco pubblico	6.203
1.09	via Brescia / via S. Marco	verde di arredo urbano	19



1.10	via Brescia	verde di arredo urbano	135
1.11	via Brescia	verde di arredo urbano	1.644
1.12	via Brescia	verde di arredo urbano	144
1.13	via Brescia	verde di arredo urbano	243
1.14	via delle Brede	verde di arredo urbano	149
1.15	via Brescia	verde di arredo urbano	761
1.16	via Brescia	verde di arredo urbano	240
1.17	via Brescia	verde di arredo urbano	136
1.18	via Brescia	verde di arredo urbano	174
1.19	via G. Zanardelli	parco pubblico	61.186
1.20	via G. Zanardelli	verde di arredo urbano	199
1.21	via G. Zanardelli	verde di arredo urbano	10
1.22	via G. Zanardelli	verde di arredo urbano	502
1.23	via S. Marco	verde di arredo urbano	37
1.24	interna via Aperta	verde di arredo urbano	524
1.25	interna via Aperta	verde di arredo urbano	38
1.26	piazza S. Marco	verde di arredo urbano	92
1.27	via S. Marco	verde di arredo urbano	167
1.28	via Brescia / via Pineta	verde di arredo urbano	129
1.29	via Grizzago / via Paolo VI	verde di arredo urbano	34
1.30	via Paolo VI	verde di arredo urbano	166
1.31	interna via Paolo VI	verde di arredo urbano	117
1.32	interna via Paolo VI	verde di arredo urbano	379
1.33	via Paolo VI	verde di arredo urbano	387
1.34	via Grizzago	verde di arredo urbano	297
1.35	piazza Martiri della libertÓ	verde attrezzato	5.328
1.36	via Sacca	verde di arredo urbano	240
1.37	interna via Brescia	verde di arredo urbano	75
1.38	via Brescia	verde di arredo urbano	148
1.39	interna via Campazzo	verde attrezzato	485
1.40	via Paolo VI	verde di arredo urbano	520
1.41	via Campazzo	verde di arredo urbano	19
1.42	via Campazzo	verde di arredo urbano	640
1.43	interna via Campazzo	verde di arredo urbano	366
1.44	via Campazzo	verde di arredo urbano	18
1.45	via Campazzo	verde di arredo urbano	28
1.46	via Campazzo	verde di arredo urbano	32
2.01	traversa I via Ospitale	verde attrezzato	1.158
2.02	via Monte Conche	parco pubblico	11.092
2.03	via Fanti d'Italia	verde di arredo urbano	445
2.04	via Fanti d'Italia	verde di arredo urbano	57
2.05	piazza Maria Ausiliatrice	verde di arredo urbano	1.121
2.06	via S.lle Minola / via Brescia	verde attrezzato	1.665
2.07	interna via Listrea	verde di arredo urbano	33
2.08	via Listrea / traversa II via B. Moreni	verde di arredo urbano	116
2.09	via Listrea	verde di arredo urbano	201
2.10	via Listrea	verde di arredo urbano	168
2.11	via Listrea	verde di arredo urbano	271
2.12	traversa I via Moia	verde attrezzato	4.255
2.13	via Fanti d'Italia	verde di arredo urbano	61
2.14	strada I via Moia	verde attrezzato	2.248
2.15	strada I via Moia / strada III via Moia	verde di arredo urbano	2.232



2.16	strada I via Moia / traversa II via Moia	verde di arredo urbano	475
2.17	strada I via Moia	verde di arredo urbano	161
2.18	traversa II via Moia	verde di arredo urbano	1.102
2.19	traversa via Moreni	verde di arredo urbano	661
2.20	via Ospitale / via Monteclana	verde attrezzato	1.562
2.21	via Montegrappa	verde attrezzato	1.095
2.22	via Montegrappa	verde di arredo urbano	134
2.23	via Brescia	verde di arredo urbano	10.348
3.01	via Edison	verde di arredo urbano	5.076
3.02	via F. Ventura trav I	verde di arredo urbano	131
3.03	via F. Ventura trav I	verde attrezzato	3.801
3.04	via F. Ventura trav I	parco pubblico	7.592
3.05	via Mulino Vecchio	verde di arredo urbano	81
3.06	via Mulino Vecchio	verde attrezzato	873
3.07	via Mulino Vecchio / via Barcella	verde di arredo urbano	87
3.08	via S. Francesco / via Brolo	verde attrezzato	321
3.09	Via del Parco / via S. Francesco	parco pubblico	38.061
3.10	via S. Francesco	verde di arredo urbano	25
3.11	via S.ta Chiara / via S. Francesco	verde attrezzato	677
3.12	via S. ta Chiara	verde di arredo urbano	322
3.13	via Edison	verde di arredo urbano	148
3.14	via Maddalena	verde di arredo urbano	102
3.15	via Maddalena	verde di arredo urbano	116
3.16	via Maddalena	verde di arredo urbano	122
3.17	via Maddalena	verde di arredo urbano	98
3.18	via Maddalena	verde di arredo urbano	112
3.19	via Maddalena	verde di arredo urbano	108
3.20	via Maddalena	verde di arredo urbano	121
3.21	via Maddalena	verde di arredo urbano	175
3.22	via Maddalena / via Gardellone	verde di arredo urbano	446
3.23	via Brolo	verde di arredo urbano	384
3.24	via Maddalena	verde di arredo urbano	311
3.25	via Maddalena	verde di arredo urbano	637
3.26	via Prada	parco pubblico	28.902
3.27	interna via Prada	verde di arredo urbano	990
3.28	via degli Artigiani	verde di arredo urbano	1.683
3.29	via Gardellone	verde di arredo urbano	288
3.30	via Brolo / via Gardellone	verde di arredo urbano	202
3.31	via Brolo	verde di arredo urbano	177
3.32	via Brolo	verde di arredo urbano	214
3.33	via Brolo	verde di arredo urbano	196
3.34	via Brolo	verde di arredo urbano	152
3.35	via Brolo	verde di arredo urbano	271
3.36	via Brolo	verde di arredo urbano	429
3.37	via Maddalena	verde di arredo urbano	57
3.38	via Maddalena	verde di arredo urbano	214
3.39	via Industriale	verde di arredo urbano	150
3.40	via Mulino Vecchio	verde di arredo urbano	100
3.41	via Mulino Vecchio	verde attrezzato	652
3.42	via Mulino Vecchio	verde attrezzato	796
3.43	via Mulino Vecchio	verde di arredo urbano	17
3.44		verde di arredo urbano	2.785



3.45	via Capra	parco pubblico	20.401
4.01	via S. Francesco	verde di arredo urbano	2.656
4.02	via Capra	verde di arredo urbano	583
4.03	via S. Cesario	parco pubblico	456
TOTALE			248.552

SP7 – PARCHEGGI

RESIDENZA

SP7 - PARCHEGGI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.05	via Ronchi Alti	parcheggio pubblico	103
1.06	via Ronchi Alti	parcheggio pubblico	115
1.08	via Ronchi Alti	parcheggio pubblico	39
1.09	via Brescia	parcheggio pubblico	141
1.10	via Pozzo	parcheggio pubblico	134
1.11	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	130
1.12	via Ronchi Alti	parcheggio pubblico	463
1.13	via Pozzo	parcheggio pubblico	90
1.14	via Pozzo	parcheggio pubblico	49
1.15	via Scuole	parcheggio pubblico	173
1.17	via S. Marco	parcheggio pubblico	892
1.18	via Aperta	parcheggio pubblico	101
1.19	via Aperta	parcheggio pubblico	57
1.20	interna via S. Marco	parcheggio pubblico	96
1.21	interna via S. Marco	parcheggio pubblico	97
1.22	via S. Marco	parcheggio pubblico	664
1.23	via S. Marco	parcheggio pubblico	146
1.24	via S. Marco	parcheggio pubblico	716
1.25	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	1.409
1.27	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	192
1.29	traversa II via Necropoli Romana	parcheggio pubblico	91
1.30	traversa II via Necropoli Romana	parcheggio pubblico	172
1.32	via Aperta	parcheggio pubblico	106
1.33	via Industriale	parcheggio pubblico	283
1.35	via Sabbionina	parcheggio pubblico	140
1.36	via Sabbionina	parcheggio pubblico	518
1.37	via G. Zanardelli / via Sabbionina	parcheggio pubblico	550
1.38	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	736
1.39	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	580
1.40	via G. Zanardelli	parcheggio pubblico	396
1.41	via Campazzo	parcheggio pubblico	84
1.43	via Pineta	parcheggio pubblico	336
1.44	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	335
1.45	piazza Martiri della LibertÓ	parcheggio pubblico	34
1.46	via Brescia	parcheggio pubblico	143
1.47	via Campazzo	parcheggio pubblico	53
1.48	via Campazzo	parcheggio pubblico	45
1.49	via Campazzo	parcheggio pubblico	85
1.51	interna via Campazzo	parcheggio pubblico	82



1.52	via Sacca	parcheggio pubblico	24
1.53	via Don Giacomini	parcheggio pubblico	1.508
1.54	via Barcella	parcheggio pubblico	318
1.55	via Barcella	parcheggio pubblico	316
1.56	via C. Comini	parcheggio pubblico	287
1.57	interna via Campazzo	parcheggio pubblico	111
1.59	via Fontanello	parcheggio pubblico	721
1.60	interna via Paolo VI	parcheggio pubblico	216
1.61	via S. Marco	parcheggio pubblico	63
1.62	via Paolo VI	parcheggio pubblico	106
1.63	via Paolo VI	parcheggio pubblico	812
1.64	via Brescia	parcheggio pubblico	625
1.65	traversa II via Necropoli Romana	parcheggio pubblico	259
1.66	via Paolo VI	parcheggio pubblico	83
1.67	via Paolo VI	parcheggio pubblico	206
1.68	via Paolo VI	parcheggio pubblico	71
1.69	via Grizzago	parcheggio pubblico	135
1.70	via Belcolle	parcheggio pubblico	1.011
1.71	via Sacca	parcheggio pubblico	100
1.72	via Don Giacomini	parcheggio pubblico	132
2.02	via Fossato	parcheggio pubblico	707
2.03	piazza Maria Ausiliatrice	parcheggio pubblico	1.599
2.04	via Brescia	parcheggio pubblico	165
2.06	interna via Borano	parcheggio pubblico	70
2.07	via Brescia	parcheggio pubblico	370
2.08	via Brescia	parcheggio pubblico	48
2.09	via Fanti d'Italia	parcheggio pubblico	319
2.10	via della Fonte	parcheggio pubblico	235
2.11	via Fanti d'Italia	parcheggio pubblico	408
2.12	via Fanti d'Italia	parcheggio pubblico	2.611
2.13	via della Fonte	parcheggio pubblico	227
2.14	via della Fonte	parcheggio pubblico	110
2.15	via S. Costanzo	parcheggio pubblico	1.195
2.16	via Brescia	parcheggio pubblico	233
2.17	via Brescia	parcheggio pubblico	839
2.18	via Brescia	parcheggio pubblico	481
2.19	via S.ile Minola	parcheggio pubblico	311
2.20	via S. Cesario	parcheggio pubblico	173
2.21	via S. Cesario	parcheggio pubblico	94
2.22	interna via Listrea	parcheggio pubblico	125
2.23	via Listrea	parcheggio pubblico	424
2.24	via Listrea	parcheggio pubblico	929
2.25	via Dernago	parcheggio pubblico	385
2.27	I strada via Moia	parcheggio pubblico	594
2.28	via Moia strada III	parcheggio pubblico	86
2.30	via Monte Grappa	parcheggio pubblico	1.474
2.31	via Sassiva	parcheggio pubblico	514
2.32	via Sassiva	parcheggio pubblico	123
2.33	via Sassiva	parcheggio pubblico	513
2.34	traversa II via Moia	parcheggio pubblico	58
2.35	interna traversa II via Moia	parcheggio pubblico	505
2.36	traversa II via Moia	parcheggio pubblico	575



2.37	via Moia strada I	parcheggio pubblico	73
2.38	strada I via Moia	parcheggio pubblico	248
2.39	via Monteclana	parcheggio pubblico	867
2.40	via Ospitale	parcheggio pubblico	362
2.41	via Ospitale	parcheggio pubblico	251
2.42	via Ospitale	parcheggio pubblico	50
2.43	traversa II via Borano	parcheggio pubblico	158
2.44	traversa II via Borano	parcheggio pubblico	22
2.45	via Borano trav. II	parcheggio pubblico	82
2.46	via Fossato	parcheggio pubblico	107
2.47	via Trento	parcheggio pubblico	294
2.48	via Pieve Vecchia	parcheggio pubblico	483
2.49	via Garza	parcheggio pubblico	1.193
2.50	via Pieve Vecchia	parcheggio pubblico	661
2.51	via Pieve Vecchia	parcheggio pubblico	203
2.52	via Borano trav. IV	parcheggio pubblico	107
2.53	via Monteclana	parcheggio pubblico	95
2.54	via Monte Conche	parcheggio pubblico	167
2.55	via Monte Conche	parcheggio pubblico	52
2.56	via Monte Conche	parcheggio pubblico	149
2.57	via Monte Conche	parcheggio pubblico	69
2.58	via Monte Conche	parcheggio pubblico	103
3.05	via Margheriti str.I	parcheggio pubblico	625
3.06	Strada I via Ventura	parcheggio pubblico	570
3.07	via Ventura strada I	parcheggio pubblico	394
3.08	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	62
3.09	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	671
3.10	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	59
3.11	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	371
3.12	via Mulino Vecchio	parcheggio pubblico	82
3.13	via F.lli Barcella	parcheggio pubblico	189
3.14	via F.lli Barcella	parcheggio pubblico	111
3.15	via F.lli Barcella	parcheggio pubblico	361
3.16	via F.lli Barcella	parcheggio pubblico	370
3.17	via F.lli Barcella	parcheggio pubblico	133
3.18	via del Parco	parcheggio pubblico	272
3.19	via del Parco	parcheggio pubblico	181
3.20	via del Parco	parcheggio pubblico	76
3.21	via S. Francesco	parcheggio pubblico	295
3.22	via S. Francesco	parcheggio pubblico	105
3.23	via S. Francesco	parcheggio pubblico	133
3.24	via S.ta Chiara	parcheggio pubblico	192
3.25	via S. Francesco	parcheggio pubblico	83
3.27	via S. Francesco	parcheggio pubblico	289
3.28	via S.ta Chiara	parcheggio pubblico	398
3.29	via Brolo	parcheggio pubblico	52
3.30	via S.ta Chiara	parcheggio pubblico	1.476
3.31	via S. Francesco	parcheggio pubblico	91
3.32	via S. Francesco	parcheggio pubblico	225
3.33	via S. Francesco	parcheggio pubblico	63
3.34	via S. Francesco	parcheggio pubblico	50
3.35	via S. Francesco	parcheggio pubblico	791



3.36		parcheggio pubblico	1.206
3.38	via S. Francesco	parcheggio pubblico	101
3.80	via S. Francesco / via Brolo	parcheggio pubblico	83
4.01	via Fucina	parcheggio pubblico	228
4.02	via Fucina / via Ferriere	parcheggio pubblico	198
4.03	via Capra	parcheggio pubblico	5.023
4.05	via Predenno	parcheggio pubblico	646
4.06	interna via S. Cesario	parcheggio pubblico	50
4.07	via S. Cesario	parcheggio pubblico	841
4.08	via Civelle	parcheggio pubblico	340
4.09	via Civelle	parcheggio pubblico	189
4.10	via Civelle	parcheggio pubblico	163
4.11	via Civelle	parcheggio pubblico	135
1.16	piazza S.Marco	piazze e spazi ciclo-pedonali	422
1.58	piazza Martiri della Libertà	piazze e spazi ciclo-pedonali	2.954
3.37	via S. Francesco	piazze e spazi ciclo-pedonali	260
TOTALE			61.585

PRODUTTIVO

SP7 - PARCHEGGI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	interna via Aperta	parcheggio adibito al direzionale produttivo	331
1.02	via Aperta	parcheggio adibito al direzionale produttivo	66
1.31	via Brescia / via S. Giuseppe	parcheggio adibito al direzionale produttivo	794
1.34	via Brescia / via T. Alva Edison	parcheggio adibito al direzionale produttivo	429
2.67	via Brescia	parcheggio adibito al direzionale produttivo	22.633
3.01	via Industriale	parcheggio adibito al direzionale produttivo	3.351
3.02	via Industriale	parcheggio adibito al direzionale produttivo	4.138
3.03	via T. Alva Edison	parcheggio adibito al direzionale produttivo	344
3.04	via Brescia	parcheggio adibito al direzionale produttivo	8.139
3.26	via T. Alva Edison	parcheggio adibito al direzionale produttivo	57
3.39	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	525
3.40	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	165
3.41	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	335
3.42	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	343
3.43	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	334
3.44	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	116
3.45	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	356
3.46	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	125
3.47	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	402
3.48	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	650
3.49	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	210
3.50	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	320
3.51	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	191
3.52	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	216
3.53	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	215
3.54	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	177
3.55	via Maddalena	parcheggio adibito al direzionale produttivo	211
3.56	via Brolo	parcheggio adibito al direzionale produttivo	450
3.57	via Brolo	parcheggio adibito al direzionale produttivo	396



3.58	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	684
3.59	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	426
3.60	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	932
3.61	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	542
3.62	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	62
3.63	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	465
3.64	via Gardellone	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	172
3.65	via Gardellone	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	326
3.66	via Gardellone	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	390
3.67	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	753
3.68	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	762
3.69	via Maddalena	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	1.481
3.70	via Maddalena	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	1.041
3.71	via Maddalena	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	345
3.72	via Maddalena	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	269
3.73	via Maddalena	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	1.274
3.74	via Castagnotta	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	1.816
3.75	via degli Artigiani	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	2.256
3.76	via degli Artigiani	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	105
3.77	via Brolo	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	328
3.78	via degli Artigiani	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	334
3.79	via degli Artigiani	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	401
4.04	via S. Cesario	parcheeggio adibito al direzionale produttivo	457
TOTALE			61.640

COMMERCIALE

SP7 - PARCHEGGI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.07	via Brescia	parcheeggio adibito al commerciale	908
1.28	via Brescia	parcheeggio adibito al commerciale	4.732
1.42	via Brescia	parcheeggio adibito al commerciale	555
1.50	via Brescia	parcheeggio adibito al commerciale	1.570
2.05	via S.ile Minola	parcheeggio adibito al commerciale	559
2.29	interna via S.ile Minola	parcheeggio adibito al commerciale	633
TOTALE			8.957

SP8 - SERVIZI TECNOLOGICI

SP8 - IMPIANTI TECNOLOGICI			
NUMERO	POSIZIONE	SERVIZIO	SUPERFICIE
1.01	via G. Zanardelli	Isola ecologica	63
1.02	via Aperta	Isola ecologica	60
1.03	via Necropoli Romana	Cabina metano	613
1.04	via Necropoli Romana	Isola ecologica	56
1.05	via S. Marco	Isola ecologica	37
1.06	via Pozzo	Isola ecologica	58
1.07	via S. Marco	Isola ecologica	57
1.08	via delle Brede	Isola ecologica	50



1.09	via G. Zanardelli	Isola ecologica	74
1.10	via Brescia	Isola ecologica	35
1.11	via Brescia	Isola ecologica	19
1.12	via Pineta	Isola ecologica	44
1.13	via Pineta / via Paolo VI	Isola ecologica	121
1.14	via Brescia	Cabina telecom	605
1.15	via Paolo VI	Isola ecologica	71
1.16	via Grizzago	Isola ecologica	46
1.17	via Paolo VI	Isola ecologica	46
2.01	via Borano trav. II	Isola ecologica	65
2.02	via della Fonte	Isola ecologica	48
2.03	via Monteclana	Isola ecologica	51
2.04	via Monteclana	Isola ecologica	46
2.05	via Monteconche	Isola ecologica	36
2.06	via Moreni str.II	Isola ecologica	89
2.07	via Listrea	Isola ecologica	49
2.08	via Moia str.I	Isola ecologica	48
2.09	via Montegrappa	Isola ecologica	69
2.10	via Trento	Isola ecologica	48
2.11	via Trento	Isola ecologica	22
2.12	Piazza Maria Ausiliatrice	Isola ecologica	99
3.01	via Edison	Depuratore	9.042
3.02	via Ventura str.I	Isola ecologica	201
3.03	via Muratello	Isola ecologica	41
3.04	via Mulino Vecchio	Isola ecologica	134
3.05	via S. Francesco	Isola ecologica	136
3.06	via Brolo	Isola ecologica	75
3.07	via S. Francesco	Isola ecologica	83
3.08	via Barcella	Isola ecologica	73
3.09	via Barcella	Isola ecologica	142
4.01	via Capra	Isola ecologica	73
4.02	via S. Cesario	Isola ecologica	63
4.03	via S. Cesario	Isola ecologica	52
4.04	via Minera	Isola ecologica	53
4.05	interna via Civelles	Cabina metano	116
4.06	interna via Civelles	Cabina metano	2.167
		stazione di servizio	1.766
		Depuratore della Stefana	8.510
		Impianto Stefana	1.809
TOTALE			27.261



4 POTENZIALITA' DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI CONTEGGIO STANDARD AI SENSI D.M. 2/4/1968 N. 1444

Con riferimento alle tabelle analitiche riportate nell'allegato PdS D - Tabelle riassuntive delle quantità, si riporta di seguito la tabella sintetica riassuntiva riferita alle quantità dei servizi reperiti e fruibili alla data del 31/12/2010, redatta ai sensi del D.M. 02/04/1968, n. 1444.



		SERVIZI FRUIBILI				SERVIZI DI PREVISIONE (AGGIUNTIVI) PREVISTI DAL PRG VIGENTE E CONFERMATI (PDS)				SERVIZI DI PREVISIONE (AGGIUNTIVI) DI NUOVA PREVISIONE PDS			
		RES.	PROD.	COMM.	TOT.	RES.	PROD.	COMM.	TOT.	RES.	PROD.	COMM.	TOT.
PIANO DEI SERVIZI	SP1 - SERVIZI SOCIALI E SANITARI	22.186	0	0	22.186	0	0	0	0	0	0	0	0
	SP2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI	18.368	0	0	18.368	0	0	0	0	2.484	0	0	2.484
	SP3 - SERVIZI DI CULTO E CIMITERIALI	46.406	0	0	46.406	0	0	0	0	0	0	0	0
	SP4 - SERVIZI PER L'ISTRUZIONE	66.482	0	0	66.482	7.079	0	0	7.079	0	0	0	0
	SP5 - ATTIVITA' SPORTIVE	73.030	0	0	73.030	0	0	0	0	3.790	0	0	3.790
	SP6 - VERDE	248.552	0	0	248.552	26.840	0	0	26.840	10.968	0	0	10.968
	SP7 - PARCHEGGI	61.585	61.640	8.957	132.182	8.876	2.055	711	11.642	2.228	0	0	2.228
	SP8 - SERVIZI TECNOLOGICI	27.261	0	0	27.261	0	0	0	0	46.178	0	0	46.178
	ULTERIORI AREE PER SERVIZI DA REPERIRE NEI PII	0	0	0	0	0	0	0	0	14.310	0	7.600	21.910
	ULTERIORI AREE PER SERVIZI DA REPERIRE NEGLI AT	0	0	0	0	0	0	0	0	8.206	1.474	0	9.680
TOTALE		563.870	61.640	8.957	634.467	42.795	2.055	711	45.561	79.958	0	7.600	87.558



Poiché al 31/12/2011 i residenti erano 11.126, la dotazione effettiva di servizi della residenza a quella data era pari a:

$$563.870 / 11.126 = 50,68 \text{ mq/ab.}$$

Il PRG vigente prevede altresì aree per servizi (da acquisire) pari a mq 42.795, con una conseguente dotazione aggiuntiva di:

$$\text{mq } 42.795 / 11.126 = 3,85 \text{ mq/ab.}$$

La dotazione di servizi del PRG vigente assomma pertanto a:

$$50,68 \text{ mq/ab.} + 3,85 \text{ mq./ab.} = 54,53 \text{ mq/ab,}$$

valore sensibilmente più elevato del minimo stabilito dalla LR 51/75, abrogata, pari a 26,50 mq/ab e superiore al minimo stabilito dalla L.R. 12/05 fissato in 18,00 mq/ab.



5 POTENZIALITA' DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI E DI PROGETTO CONTEGGIO STANDARD AI SENSI D.M. 2/4/1968 N. 1444

Con riferimento alle tabelle analitiche riportate nell'allegato PdS D - Tabelle riassuntive delle quantità, si riporta di seguito la tabella sintetica riassuntiva riferita alle quantità dei servizi reperiti e da reperire col presente Piano dei servizi, redatta ai sensi del D.M. 02/04/1968, n. 1444.

		TOTALE SERVIZI DEL PIANO DEI SERVIZI			
		RES.	PROD.	COMM.	TOT.
PIANO DEI SERVIZI	SP1 - SERVIZI SOCIALI E SANITARI	22.186	0	0	22.186
	SP2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI	20.852	0	0	20.852
	SP3 - SERVIZI DI CULTO E CIMITERIALI	46.406	0	0	46.406
	SP4 - SERVIZI PER L'ISTRUZIONE	73.561	0	0	73.561
	SP5 - ATTIVITA' SPORTIVE	76.820	0	0	76.820
	SP6 - VERDE	286.360	0	0	286.360
	SP7 - PARCHEGGI	72.689	63.695	9.668	146.052
	SP8 - SERVIZI TECNOLOGICI	73.439	0	0	73.439
	ULTERIORI AREE PER SERVIZI DA REPERIRE NEI PII	14.310	0	7.600	21.910
	ULTERIORI AREE PER SERVIZI DA REPERIRE NEGLI AT	8.206	1.474	0	9.680
TOTALE		694.829	65.169	17.268	777.266

Le dotazioni sopra dette sono state determinate tenuto conto di una dotazione specifica di 26,50 mq/ab per i PII e gli A.T..



Gli abitanti previsti a fine decennio dal Documento di Piano sono stati calcolati in numero di 11.659 unità.

La dotazione di servizi per la residenza vale pertanto:

$$694.829 / 11.659 = 59,60 \text{ mq/ab,}$$

maggior della dotazione prevista dal PRG (54,53 mq/ab.) e dal minimo stabilito dalla L.R. 12/05 (18 mq/ab).

ACCESSIBILITA' – FRUIBILITA' dei servizi alla scala comunale

ACCESSIBILITA' DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E DI ALTRE ATTREZZATURE DI SERVIZIO

Per la redazione del Piano dei Servizi è stata fatta un'approfondita valutazione della qualità e della quantità dei servizi esistenti. Per ogni singola area e/o edificio appartenente alla categoria dei servizi è stata predisposta una scheda identificativa con una valutazione in termini di qualità fruibilità e accessibilità (All. PdS C).

Tale raccolta costituisce un importante elemento di conoscenza, di memoria e di valutazione della tipologia, della qualità e della dimensione del servizio descritto.

La lettura critica dello stato di fatto ha consentito l'individuazione delle carenze qualitative e/o quantitative finalizzate all'adeguamento e allo sviluppo dei servizi in base alle richieste del PGT.

Sono state utilizzate due schede diverse, una per gli edifici e una per le aree a verde ricreativo e sportivo e per i parcheggi, in base alla classificazione operata dal Piano dei Servizi.

Ogni componente significativa del Piano dei Servizi è stata sottoposta ad una puntuale verifica dalla quale è scaturito un giudizio sul grado di accessibilità e fruibilità della struttura e del servizio.

5.1.1 Gli edifici sono stati valutati sotto i seguenti profili:

- disponibilità dell'immobile;
- dati metrici generali;
- dati dimensionali;
- stato d'uso;
- grado di accessibilità e fruibilità.

disponibilità dell'immobile: indica in modo semplice e preciso se l'immobile è in uso o non in disponibilità, al fine di poter da subito cogliere il reale contributo ai fini dell'utilità del servizio.

dati metrici generali: con i dati generali si indicano gli elementi dimensionali che consentono di cogliere pienamente la condizione spaziale della struttura, verificando in tal modo l'adeguatezza degli spazi alle necessità d'uso e la possibilità di futuri ampliamenti. Così si individua la superficie fondiaria del lotto, la superficie coperta e la superficie lorda di pavimento nonché il numero dei piani dell'edificio. Sono inoltre dettagliati, dove esistenti, le superfici a verde e a parcheggio all'interno dell'area di pertinenza.

stato d'uso: indica le condizioni manutentive e di conservazione delle varie componenti dell'edificio distinte per: le strutture, la copertura, gli impianti e le finiture nel loro complesso.

grado di accessibilità e fruibilità: il grado di accessibilità si esprime con l'indicazione dei tre giudizi di sintesi in: non idoneo, parzialmente idoneo e idoneo. Gli aspetti presi in considerazione riguardano: il sistema della mobilità complessivo che si dettaglia con la specifica riferita alle piste ciclo-pedonali e ai parcheggi. Viene comunque affrontato il

tema dell'accessibilità e fruibilità per tutti con una valutazione che riguarda il superamento delle barriere architettoniche dall'esterno per l'accesso all'edificio.

5.1.2 Le aree a parco ricreativo e sportivo sono state valutate sotto i seguenti profili:

- disponibilità dell'area;
- dati metrici generali;
- stato d'uso;
- grado di accessibilità e fruibilità.

disponibilità dell'area indica in modo semplice e preciso se l'area è in uso o non in disponibilità, al fine di poter da subito cogliere il reale contributo ai fini dell'utilità del servizio.

dati metrici generali: viene indicata la superficie complessiva dell'area, con ciò si intende esprimere puramente un dato dimensionale e viene specificato se l'area dispone di area a parcheggio e in quale misura.

stato d'uso: sono presi a riferimento alcuni aspetti ritenuti importanti per definire il grado di utilizzabilità del servizio e considerati in termini di idoneità parziale, idoneità completa o non idoneità. Sono considerati perciò: la presenza di percorsi ciclo-pedonali, i giochi e le attrezzature di arredo, l'impianto di irrigazione, la presenza di significative aree piantumate e l'illuminazione artificiale.

grado di accessibilità e fruibilità: la verifica del grado di accessibilità e fruibilità è anch'essa espressa in termini di idoneità completa, idoneità parziale o non idoneità. Gli aspetti presi in considerazione sono gli stessi per tutti i tipi di servizi e riguardano: il sistema della mobilità complessivo che si dettaglia con la specifica riferita alle piste ciclo-pedonali e ai parcheggi. Viene comunque affrontato il tema dell'accessibilità e fruibilità per tutti con una valutazione che riguarda il superamento delle barriere architettoniche dall'esterno per l'accesso alle strutture.

L'analisi così condotta ha consentito di stabilire le condizioni di ogni singolo servizio, il grado di accessibilità, di fruibilità.



6 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI UTENTI DEI SERVIZI NEL P.G.T.

Per determinare il numero di abitanti teorici insediabili e determinare le previsioni quali-quantitative dei servizi viene adottato il seguente metodo di calcolo:

- abitanti residenti al 31/12/2011,
- abitanti teorici insediabili nelle zone consolidate e nelle zone di completamento nel decennio (1abitante=1stanza=150 mc),
- abitanti teorici insediabili in base alla Slp residenziale fissata dal DdP negli ambiti di trasformazione nel decennio (1 abitante=1 stanza=150 mc).

La determinazione del numero degli utenti viene rapportata anche al quinquennio di validità del DdP.

Piano strategico decennale

Abitanti aggiuntivi insediabili teorici (stanze)	935 st.
Volume teorico per abitante (stanza)	150 mc/ab.
Volume residenziale aggiuntivo massimo totale	140.200 mc
Slp per le attività commerciali e terziarie aggiuntiva massima totale	7.830 mq
Slp per le attività produttive massima totale	10.300 mq
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per abitante teorico = stanza	26,5 mq/ab.
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per mq. di Slp produttiva secondaria insediata	20 mq/100 mq. S.l.p
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per mq di Slp produttiva terziaria e commerciale insediata	100 mq/100 mq. Slp terziario, ESV, MSV non aliment., attrezz. cult. 120 mq/100 mq. Slp MSV alimentare

Piano operativo quinquennale di validità del DdP

Abitanti aggiuntivi insediabili teorici (stanze)	468 st.
Slp e volume teorico per abitante (stanza)	150 mc/ab.
Volume residenziale aggiuntivo massima totale	70.100 mc
Slp per le attività commerciali e terziarie aggiuntiva massima totale	3.915 mq
Slp per le attività produttive massima totale	5.150 mq
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per abitante teorico = stanza (pari alla dotazione esistente al 2007)	26,5 mq/ab.
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per mq. di Slp produttiva secondaria insediata	20 mq/100 mq. S.l.p
Dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e livello comunale per mq. di Slp produttiva terziaria e commerciale insediata	100 mq/100 mq. Slp terziario, ESV, MSV non aliment., attrezz. cult. 120 mq/100 mq. Slp MSV alimentare

7 NECESSITA' DI SVILUPPO E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI

LE PREVISIONI RELATIVE AI SERVIZI COMUNALI

Il Piano dei Servizi si caratterizza per la “dinamicità” con cui opera, in relazione alla domanda di servizi, ma anche in rapporto alle disponibilità di risorse. In tal senso la programmazione degli investimenti è elastica, legata alla possibilità di attivare significative risorse economiche in funzione dello sviluppo della città.

La dinamicità del Piano dei Servizi non termina con la sua approvazione, quindi si è ritenuto inevitabile giungere a fotografare il momento di massimo equilibrio in seno alle scelte generali di pianificazione territoriale. Uno strumento in grado, anche attraverso il recupero dei bisogni pregressi, di indicare oggi l'ideale soddisfacimento della domanda di servizi in una realtà demografica dinamica quindi in evoluzione per il periodo considerato e corrispondente ai prossimi dieci anni.

Indipendentemente dagli obiettivi strategici enunciati nei successivi momenti di analisi, sull'attualità delle previsioni, la verifica della domanda di servizi ed il relativo monitoraggio quali-quantitativo, saranno essenziali a migliorare le previsioni del Piano dei Servizi che potranno essere adeguate, attraverso gli strumenti di legge, affinché siano sempre più corrispondenti ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Lo stesso programma triennale delle opere pubbliche, divenuto anche parte integrante del Piano dei Servizi, analizza nel breve periodo le priorità e le risorse per rendere concreti e mirati gli obiettivi del Piano stesso nel decennio.

Questo strumento, come l'intero PGT, si fonda sui principi e gli orientamenti espressi dall'Amministrazione Comunale. In tutto vi è una coerenza sulle strategie che, gli affinamenti conseguenti agli studi e le maggiori informazioni, hanno solo precisato e reso attuabili.

Al progetto per l'adeguamento dei servizi, pur sapendo che per legge non ha un termine temporale, si è attribuito un periodo di attuazione (virtuale e/o ideale) di circa dieci anni a far tempo dal suo pratico avvio. L'attribuzione di un tempo ideale per la realizzazione delle previsioni non è solo un obiettivo politico, ma un necessario elemento oggettivo per stimare la sostenibilità economica delle previsioni medesime.

Infatti le tabelle che seguono contenenti le valutazioni dei costi delle opere pubbliche trovano il loro equilibrio finanziario con le previsioni ed i programmi urbanistici.

LA DOMANDA AGGIUNTIVA DEI SERVIZI COMUNALI

La dotazione di servizi realizzati negli anni, il costante e puntuale intervento manutentivo e di adeguamento ha portato a dare risposta positiva alle richieste di servizi, mantenendo un buon livello di efficienza e consentendo di programmare in modo puntuale gli adeguamenti dove risultati necessari e perciò puntualmente previsti dal Piano stesso.

Complessivamente la domanda dei cittadini di un adeguamento dei servizi è prevalente per quelli aventi natura socio-assistenziale e per quelli di natura viabilistica, legati sia alla mobilità carraia, ciclopedonale ed alle sistemazioni di arredo urbano nonché per le attività ludico sportive.

Nave è una realtà in continua modificazione e la sua struttura sociale ha intrapreso la fase di una crescita demografica con l'aumento della popolazione anziana.



La crescita demografica determinata in modo rilevante dalla popolazione straniera, nel breve periodo sarà ancora forte la domanda di iscrizioni nella scuola dell'obbligo che, gradualmente, lascerà il primato alla domanda di servizi a favore degli anziani.

In merito alla valutazione qualitativa generale dei servizi la stessa è legata, sia alle nuove esigenze che emergono da una società in trasformazione, sia alla necessità di modernizzare ed adeguare le strutture pubbliche, affinché siano sempre più rispondenti ai canoni di sicurezza, accessibilità e decoro.

Complessivamente le analisi e gli studi confermano una prevalente necessità di valorizzazione dei servizi presenti sul territorio. In merito alla realizzazione di nuove strutture, l'investimento di risorse previsto è oculato e mirato alle esigenze anzidette, vale a dire di nuove risposte ad una società in trasformazione e per la modernizzazione, laddove indispensabile, del patrimonio immobiliare pubblico.

Per raggiungere questi obiettivi il Piano dei Servizi prevede in dieci anni (o poco più in ragione di un periodo naturale di "rodaggio", del nuovo strumento di pianificazione generale, necessario al pratico avvio delle procedure) il recupero delle risorse necessarie a programmare, per lo stesso decennio o poco più, la realizzazione delle opere pubbliche previste.

Gli interventi previsti, di seguito analizzati individualmente, costituiscono l'insieme di un progetto legato da comuni obiettivi che, oltre a rafforzare i poli di servizi esistenti, tendono a riequilibrarne la presenza sul territorio degli stessi e, ancora più importante, prevedono di migliorarne l'accessibilità per rafforzare il sistema di rete "avvicinando" gli insediamenti ai servizi.

SISTEMA DELLA MOBILITA' E PERCORSI CICLOPEDONALI

Il sistema della mobilità, con le strade, le piazze, i parcheggi e l'arredo urbano è una delle voci più importanti relativa agli investimenti previsti e programmati nel Piano dei Servizi. I temi affrontati riguardano la tangenziale / deviante della S.P. 237 a interventi di riordino e miglioramento della viabilità "ordinaria" esistente.

L'opera di maggior significato per Nave è certamente rappresentata dalla deviante sud della S.P. 237. L'attraversamento del centro abitato da parte della Strada Provinciale 237 del Caffaro, caratterizzata da importanti flussi di traffico, è elemento di forte condizionamento dello sviluppo urbanistico passato e presente dell'abitato navense.

Con delibera C.C. n. 22 del 30.03.2009, modificata con delibera C.C. n. 28 del 28.04.2009, è stato approvato e successivamente sottoscritto in data 15/05/2009 l'accordo di programma tra la Provincia, il Comune di Nave e il Comune di Brescia per la realizzazione della Tangenziale Est di cui la variante all'abitato di Nave è parte integrante. La nuova A.C. ha rivalutato tale scelta commissionando uno studio specifico all'ing. Mauro Rivadossi, trasportista, che si è svolto in una fase di misurazione/analisi e in una di simulazione/sintesi. Le conclusioni vedono la fattibilità di un tracciato meno invasivo, economicamente sostenibile anche per la possibilità di operare con stralci funzionali e realmente integrato col PGT, ed in particolare con i due interventi urbanistici di maggior capacità insediativa (PII 01 – AFIM, PII 02 FENOTTI & COMINI).

L'adeguamento di alcune parti stradali all'interno dell'abitato e la creazione di nuove aree a parcheggio completano il quadro complessivo degli interventi sul sistema della mobilità.



Il Piano dei Servizi prevede un costante e continuo investimento annuale per le manutenzioni stradali, necessario a mantenerle in condizioni di efficienza e di sicurezza.

E' inoltre previsto l'adeguamento delle strade e dei marciapiedi ai fini di raggiungere il completo abbattimento delle barriere architettoniche e il completamento delle piste ciclopedonali.

La creazione di nuovi spazi a parcheggio localizzati in zone strategiche e finalizzate a soddisfare la domanda espressa e manifesta contribuirà al sensibile miglioramento delle situazioni di accessibilità nelle varie zone carenti.

E' incorso di realizzazione il P.I.I. 4/1 che prevede il rifacimento del parcheggio del cimitero di Cortine e la creazione di una nuova viabilità di collegamento tra via Zanardelli e la zona commerciale.

Inoltre nel Piano dei servizi decennale è prevista la riqualificazione del parcheggio del cimitero di Nave centro.

In merito alla mobilità pedonale e ciclabile, si prevede lo sviluppo e il potenziamento delle reti ciclabili e pedonali.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE PER L'ISTRUZIONE INFERIORE

L'attuale dotazione di strutture scolastiche sul territorio risulta quella di seguito indicata.

Edifici scolastici: Asilo nido comunale (1), Scuole dell'infanzia (5, delle quali 3 private parrocchiali, 2 statali), Scuole primarie (3, tutte pubbliche) con Sede distretto scolastico, Scuola secondaria (1, pubblica) con Presidenza, Scuola Superiore (1, privata, Ist. Salesiano).

Il Piano dei Servizi, improntato a criteri di ottimizzazione ed economicità, persegue l'obiettivo adeguamento, messa a norma e in sicurezza delle attuali strutture scolastiche.

ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI-SANITARIE

Per il sistema assistenziale si conferma la politica sin qui attuata, peraltro in linea con le previsioni del PSSA, che interessa la RSA esistente "Villa Fiori" (con gli annessi servizi medico e riabilitativo), il servizio di assistenza domiciliare per anziani e fasce deboli, ecc., perseguendo comunque la sua ottimizzazione anche in ragione del quadro demografico e socio-economico atteso. Per alcuni aspetti socio-assistenziali, in particolare per agli anziani e i bisognosi, le intenzioni dell'Amministrazione Comunale sono quelle di potenziare il più possibile i servizi mirati rivolti alle singole persone per offrire spazi ricreativi o aiuti concreti per l'inserimento sociale, evitando, però, di creare veri e propri luoghi dedicati a determinate categorie. Per quanto riguarda le famiglie, si conferma la struttura esistente di asilo nido, ritenuta valido ausilio per le lavoratrici con figli sino ai tre anni di età.



ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI

Per il sistema culturale si conferma la politica di valorizzazione di tale ambito vista l'importanza fondamentale dei beni e dell'identità del comune.

Nel Comune non mancano spazi e strutture che consentono, nel corso dell'anno, la realizzazione di numerose iniziative culturali: il Centro Socio Culturale "Luigi Bussacchini", la Sala Civica "28 Maggio", l'interrato della Scuola materna Giovanni XXIII, l'anfiteatro di Muratello, Villa Zanardelli, la piastra polifunzionale ed il chiosco presso il Parco del Garza e l'interrato della ex Scuola Elementare di Muratello.



Tali strutture meritano un'azione di razionalizzazione ed ottimizzazione al fine di migliorarne la fruibilità e l'uso da parte della collettività.

Il Piano prevede la realizzazione di una nuova biblioteca presso il PII 01 (AFIM), presso la quale si potrà finalmente dare un sostegno significativo all'azione di promozione della lettura e alla diffusione del libro nelle case valorizzando, in particolare, le risorse del Sistema Bibliotecario della Valle Trompia e quelle di altri enti pubblici e privati (scuole, Istituto Salesiano) dotati di rilevanti e preziose risorse bibliografiche.

Nel programma generale di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico (Pieve della Mitria, Chiesa di S. Cesario, Eremo di Conche, Villa Zanardelli), si rileva l'importante indicazione di polo culturale del sito "Chiesa di San Cesario".

ATTREZZATURE DI SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PER IL TEMPO LIBERO – SISTEMA DEL VERDE

Per il **sistema civico** si conferma l'attuale assetto, con interventi di adeguamento e messa a norma delle strutture esistenti.

Per quanto riguarda le **Aree verdi esistenti**: Parco Via Moia-Dernago, Parco pubblico di Via Borano, parco basket Via Moia, parco Via Ospitale, Parchetto Via Moreni, Parco via Monte Grappa, Parco Caprim, Parco del Garza, Parco giochi S. Francesco, Parco Via Aperta, parco Via Necropoli Romana, viene prevista la loro costante manutenzione e la creazione di percorsi ciclopedonali che ne permettano la fruizione soprattutto per quanto riguarda il parco del Garza. E' prevista infatti la realizzazione del prolungamento del Parco del Garza fino a via Muratello e la creazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra il parco del Garza e il Parco Caprim, questo al fine di aumentare la quantità di aree verdi attrezzate in contiguità con il fiume. Detti interventi si inseriscono in un discorso più ampio di valorizzazione dell'asta fluviale, all'interno del percorso di Patto di Fiume intrapreso con la Comunità Montana di Valle Trompia.

ATTREZZATURE PER LO SPORT

Attrezzature sportive ricreative e culturali pubbliche e di uso pubblico attualmente presenti sul territorio: Centro sportivo pubblico con 2 campi da calcio regolamentari, impianto di atletica leggera compresa pista, 5 campi tennis, 3 palestre campi volley e basket, bocciodromo comunale di Bovezzo (km 3, convenzione), piscina coperta di Concesio (km 6), 3 campi calcio da 7 (oratori), 1 campo beach volley (oratorio), 3 campi da volley/basket (nei tre oratori), biblioteca comunale, sala civica "28 maggio", sala civica di C ortine, Centro socio culturale "Luigi Bussacchini"





Si prevede inoltre di ricalibrare i servizi sportivi in funzione di un atteso aumento della popolazione e di necessità pregresse.

L'esiguità dei nuovi interventi per servizi sportivi va considerata anche in ragione dell'importante offerta di attrezzature sportive che i tre Oratori Parrocchiali portano all'utenza navense.

Accanto alle palestre di Cortine e Nave (scuola media) sono disponibili quelle di Monteclana (dove è accolta quasi interamente l'attività relativa alla ginnastica artistica, scelta dettata dalle particolari attrezzature utilizzate, alla Don Milani (appena sufficiente alle esigenze della scuola elementare e utilizzabile in altra funzione solo per un'attività giovanile di pallavolo o per attività destinate a discipline come karate, ginnastica formativa, terza età, ecc) la "palestrina" di Muratello(assolutamente inadatta per l'esiguità degli spazi) e quella (vecchia) della scuola media che dovrebbe continuare a svolgere la funzione per la quale è stata costruita, ampliando la possibilità di avere uno spazio utile alternativo alla nuova palestra, svolgervi lezioni per piccoli gruppi(insegnanti di sostegno) garantire un impianto accessibile in orario extrascolastico (per costi) a gruppi limitati.

L'ipotesi di un polo scolastico da costruire nelle vicinanze del centro sportivo non potrà prescindere dalla necessità di poter contare su una palestra (a Muratello non ce ne sono) che completi gli impianti esistenti in zona,così come necessario sarà poter disporre di magazzini deposito (quello del campo in erba è assolutamente limitato) per consentire di mettere a ricovero attrezzature dell'atletica (zone di caduta salto in alto, salto con l'asta, ecc) nel periodo invernale.

Essendo l'area del centro sportivo comunale la sola deputata ad accogliere "feste" sarà opportuno anche rivederne l'intero assetto, prevedendo la realizzazione di idonei servizi connessi a questa particolare tipologia di utilizzo. E' infatti, già prevista in un P.I.I. già convenzionato la realizzazione all'interno della struttura di una "piastra polifunzionale" coperta che permetta l'utilizzo sia per le feste che per altre manifestazioni svolte attualmente all'aperto.

Gli spogliatoi attuali del campo di calcio richiedono investimenti o necessità di trasformazione e forse è più utile pensare a costruirne di nuovi e lasciare gli spazi destinati a magazzino-attrezzi.

Per la pista di atletica è necessario costruire una tettoia nella zona arrivi per riparare in modo sicuro le postazioni di rilevamento cronometrico e i giudici .

Per quanto riguarda altre strutture si segnala da tempo ormai l'esigenza di trovare spazi alternativi a quelli concessi presso il "Centro Bussacchini" al fine di razionalizzare e rivalutare l'utilizzo delle strutture comunali pensando anche al riuso dell'attuale caserma che verrà dismessa a seguito della realizzazione del nuovo intervento.

8 SOSTENIBILITA' DEI COSTI DEI SERVIZI

IL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO E LA VALUTAZIONE DEI COSTI

8.1.1 Premessa

Le stime relative alle previsioni dei costi per la realizzazione degli interventi pubblici, o ad essi assimilabili quando direttamente realizzati dai privati, contemplati dal presente Piano, sono state calcolate di massima con l'ausilio dei bollettini vigenti.

Nell'elenco sono inclusi, come previsto dalla normativa regionale, gli interventi afferenti il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, considerati prioritari e già coperti finanziariamente.

Nelle tabelle seguenti vengono distinti gli interventi compresi nel Programma Triennale dal resto delle opere pubbliche alle quali, singolarmente, viene attribuito la previsione di costo e la modalità di finanziamento.

Chiaramente, nei termini di dieci/dodici anni, la previsione complessiva di spesa è in equilibrio con le entrate i cui proventi sono riferibili agli oneri di urbanizzazione (o esecuzione diretta delle opere), alla valorizzazione del patrimonio disponibile comunale, ai contributi costruttivi, a stanziamenti di bilancio e ad accensione mutui.

Le migliori condizioni negoziali in regime di pianificazione attuativa potranno concorrere, al fine di garantire l'equilibrio finanziario, nell'eventualità di realizzazione di nuove opere e/o per maggiori costi.

Vengono riassunte le previsioni di spesa dei servizi comunali.

Le voci di spesa comprendono per i servizi su aree non comunali anche l'acquisizione delle aree per i servizi previsti negli Ambiti di trasformazione, dove viene applicata la perequazione, il trasferimento alla proprietà pubblica delle aree è connesso all'attuazione dei piani esecutivi.

8.1.2 Programma decennale delle opere pubbliche 2013-2022

Opere da realizzare nel territorio comunale nel decennio, comprese quelle previste dal Piano triennale delle opere pubbliche.

	DESCRIZIONE OPERA	COSTO	NOTE
1	Realizzazione vasca volano, bypass in via San Cesario sul torrente Garza		Costo € 4.595.450,12 - Finanziata Regione - Ministero Ambiente
2	Installazione pannelli fotovoltaici edifici comunali	€200.000,00	
3	Adeguamento, ristrutturazione e ampliamento centro sportivo di via Capra	€400.000,00	Costo complessivo € 600.000 di cui € 200.000 contr.regionale
4	Risanamento campate loculi cimiteri	€10.000,00	



5	Riqualificazione campate loculi Cimitero vecchio di Cortine	€150.000,00	Costo complessivo € 350.000 di cui € 200.000 convenz. privati
6	Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€50.000,00	
7	Opere di adeguamento alla normativa vv.f piano interrato e impianto di emergenza scuola elementare Don Milani	€120.000,00	
8	Riadattamento locali per realizzazione nuova mensa scuola dell'infanzia di Monteciana		Costo complessivo € 180.000 finanziato Regione - Stato
9	Ristrutturazione/riadattamento locali scuola media G. Galilei		Costo complessivo € 400.000 finanziato Regione
10	Manutenzione straordinaria aree esterne scuola materna Muratello e completamento sistemazione Piano seminterrato e servizi igienici	€280.000,00	
11	Riqualificazione Municipio	€110.000,00	
12	Ristrutturazione e ampliamento Caserma dei Carabinieri	€500.000,00	
13	Riqualificazione comparto C2 via Aperta	€150.000,00	
14	Manutenzione straordinaria scuola primaria Cortine	€500.000,00	
15	Manutenzione straordinaria spazi esterni asilo nido	€50.000,00	
16	Riqualificazione cimitero di Nave (nuova cappella, porticati, loculi e parcheggi)	€800.000,00	
17	Ristrutturazione ed adeguamento scuola primaria Don I-Milani 4° lotto	€700.000,00	
18	Riqualificazione aree verdi via Moie - via Listrea	€120.000,00	
19	Riqualificazione palestra Monteciana e CSC Bussacchini	€1.000.000,00	
20	Nuova area giochi Mitria	€70.000,00	
21	Riqualificazione parco del Garza	€500.000,00	
22	Manutenzione straordinaria campo sportivo di via Predenno	€750.000,00	
23	Recupero fabbricato pertinenza chiesetta San Cesario	€800.000,00	
24	Realizzazione controsoffitto mensa scuola primaria don Milani	€30.000,00	
25	Nuova biblioteca	€1.500.000,00	
26	Opere di connessione SP 237 con futura deviante	€300.000,00	Costo complessivo € 1.008.000 di cui € 708.000 contributo
27	Asfaltature	€340.817,00	
28	Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€30.000,00	
29	Nuovo parcheggio pubblico via Ronchi Alti	€350.000,00	
30	Nuovo parcheggio via Scuole	€300.000,00	
31	Rifacimento parcheggio Cimitero di Cortine		Costo complessivo € 400.000 da realizzarsi a cura di privati
32	Rettifica e riqualificazione via Zanardelli c/o cimitero e nuova pista ciclopedonale collegamento villa Zanardelli	€700.000,00	
33	Riordino incrocio via San Marco-SP 237	€150.000,00	



34	Nuova viabilità alternativa al centro abitato	€3.000.000,00	Importo tot € 8.000.000 di cui €5.000.000 a carico Provincia
35	Nuova viabilità collegamento via Dante Alighieri - deviante centro abitato	€500.000,00	
36	Nuovo parcheggio c/o rotatoria via Muratello	€100.000,00	
37	Ampiamento tratto di via Civelles	€400.000,00	
38	Riqualificazione parcheggio via Trento (loc. Mitria)	€25.000,00	
39	Nuovo parcheggio via Sacca	€500.000,00	
40	Collettore scarichi montani Villa Zanardelli al Garza	€300.000,00	
41	Riordino incrocio via Fontanello - SP 237	€300.000,00	Costo complessivo € 300.000 da realizzarsi a cura di privati
42	Riqualificazione Piazza Maria Ausiliatrice	€500.000,00	
43	Riqualificazione urbana via della Fonte - via Fanti d'Italia	€200.000,00	
44	Parcheggi via Monteclana c/o teatro parrocchiale	€50.000,00	
45	Messa in sicurezza marciapiedi via Listrea	€10.000,00	
46	Nuovo parcheggio loc. Monteclana	€280.000,00	
47	Riqualificazione spazi esterni e fabbricato Villa Zanardelli	€150.000,00	
48	Nuovo collettore fognario		Costo complessivo € 4.300.000 da realizzarsi a cura AATO
49	Completamento sistema delle piste ciclabili comunali	€500.000,00	
50	Miglioramento viabilistico loc. Monteclana	€450.000,00	
51	Acquisizioni aree per servizi pubblici	€300.000,00	
52	Fondo edifici di culto	€36.000,00	
53	Fondo abbattimento barriere architettoniche	€45.000,00	
54	Fondo accordi bonari	€21.000,00	
	TOTALE USCITE	€18.627.817,00	

	DESCRIZIONE OPERA	COSTO	MOBILITA'	EDIL. SCOLAST.	ATTR. SPORT	VERDE PARCHI	ATTREZZ .AMM. CULTUR.	ASSIST. SANIT	TECNOL. PUGSS	TOTALI
1	Realizzazione vasca volano, bypass in via San Cesario sul torrente Garza									€0,00
2	Installazione pannelli fotovoltaici edifici comunali	€200.000,00					€200.000,00			€200.000,00
3	Adeguamento, ristrutturazione e ampliamento centro sportivo di via Capra	€400.000,00			€400.000,00					€400.000,00
4	Risanamento campate loculi cimiteri	€10.000,00					€10.000,00			€10.000,00
5	Riqualificazione campate loculi Cimitero vecchio di Cortine	€150.000,00					€150.000,00			€150.000,00
6	Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€50.000,00	€50.000,00							€50.000,00
7	Opere di adeguamento alla normativa vv.f piano interrato e impianto di emergenza scuola elementare Don Milani	€120.000,00		€120.000,00						€120.000,00
8	Riadattamento locali per realizzazione nuova mensa scuola dell'infanzia di Monteclana									€0,00
9	Ristrutturazione/riadattamento locali scuola media G. Galilei									€0,00
10	Manutenzione straordinaria aree esterne scuola materna Muratello e completamento sistemazione Piano seminterrato e servizi igienici	€280.000,00		€280.000,00						€280.000,00
11	Riqualificazione Municipio	€110.000,00					€110.000,00			€110.000,00
12	Ristrutturazione e ampliamento Caserma dei Carabinieri	€500.000,00					€500.000,00			€500.000,00
13	Riqualificazione comparto C2 via Aperta	€150.000,00				€150.000,00				€150.000,00
14	Manutenzione straordinaria scuola primaria Cortine	€500.000,00		€500.000,00						€500.000,00
15	Manutenzione straordinaria spazi esterni asilo nido	€50.000,00		€50.000,00						€50.000,00
16	Riqualificazione cimitero di Nave (nuova cappella, porticati, loculi e parcheggi)	€800.000,00					€800.000,00			€800.000,00
17	Ristrutturazione ed adeguamento scuola primaria Don I-Milani 4° lotto	€700.000,00		€700.000,00						€700.000,00
18	Riqualificazione aree verdi via Moie - via Listrea	€120.000,00				€120.000,00				€120.000,00
19	Riqualificazione palestra Monteclana e CSC Bussacchini	€1.000.000,00			€1.000.000,00					€1.000.000,00
20	Nuova area giochi Mitria	€70.000,00				€70.000,00				€70.000,00
21	Riqualificazione parco del Garza	€500.000,00				€500.000,00				€500.000,00
22	Manutenzione straordinaria campo sportivo di via Predenno	€750.000,00			€750.000,00					€750.000,00
23	Recupero fabbricato pertinenza chiesetta San Cesario	€800.000,00					€800.000,00			€800.000,00
24	Realizzazione controsoffitto mensa scuola primaria don Milani	€30.000,00					€30.000,00			€30.000,00
25	Nuova biblioteca	€1.500.000,00					€1.500.000,00			€1.500.000,00
26	Opere di connessione SP 237 con futura deviante	€300.000,00	€300.000,00							€300.000,00
27	Asfaltature	€340.817,00	€340.817,00							€340.817,00
28	Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€30.000,00	€30.000,00							€30.000,00
29	Nuovo parcheggio pubblico via Ronchi Alti	€350.000,00	€350.000,00							€350.000,00
30	Nuovo parcheggio via Scuole	€300.000,00	€300.000,00							€300.000,00

31	Rifacimento parcheggio Cimitero di Cortine									€0,00
32	Rettifica e riqualificazione via Zanardelli c/o cimitero e nuova pista ciclopedonale collegamento villa Zanardelli	€700.000,00	€700.000,00							€700.000,00
33	Riordino incrocio via San Marco-SP 237	€150.000,00	€150.000,00							€150.000,00
34	Nuova viabilità alternativa al centro abitato	€3.000.000,00	€3.000.000,00							€3.000.000,00
35	Nuova viabilità collegamento via Dante Alighieri - deviante centro abitato	€500.000,00	€500.000,00							€500.000,00
36	Nuovo parcheggio c/o rotatoria via Muratello	€100.000,00	€100.000,00							€100.000,00
37	Ampiamento tratto di via Civelles	€400.000,00	€400.000,00							€400.000,00
38	Riqualificazione parcheggio via Trento (loc. Mitria)	€25.000,00	€25.000,00							€25.000,00
39	Nuovo parcheggio via Sacca	€500.000,00	€500.000,00							€500.000,00
40	Collettore scarichi montani Villa Zanardelli al Garza	€300.000,00							€300.000,00	€300.000,00
41	Riordino incrocio via Fontanello - SP 237	€300.000,00	€300.000,00							€300.000,00
42	Riqualificazione Piazza Maria Ausiliatrice	€500.000,00	€500.000,00							€500.000,00
43	Riqualificazione urbana via della Fonte - via Fanti d'Italia	€200.000,00	€200.000,00							€200.000,00
44	Parcheggi via Monteclana c/o teatro parrocchiale	€50.000,00	€50.000,00							€50.000,00
45	Messa in sicurezza marciapiedi via Listrea	€10.000,00	€10.000,00							€10.000,00
46	Nuovo parcheggio loc. Monteclana	€280.000,00	€280.000,00							€280.000,00
47	Riqualificazione spazi esterni e fabbricato Villa Zanardelli	€150.000,00						€150.000,00		€150.000,00
48	Nuovo collettore fognario									€0,00
49	Completamento sistema delle piste ciclabili comunali	€500.000,00	€500.000,00							€500.000,00
50	Miglioramento viabilistico loc. Monteclana	€450.000,00	€450.000,00							€450.000,00
51	Acquisizioni aree per servizi pubblici	€300.000,00					€300.000,00			€300.000,00
52	Fondo edifici di culto	€36.000,00					€36.000,00			€36.000,00
53	Fondo abbattimento barriere architettoniche	€45.000,00						€45.000,00		€45.000,00
54	Fondo accordi bonari	€21.000,00					€21.000,00			€21.000,00
	TOTALE USCITE	€18.627.817,00	€9.035.817,00	€1.650.000,00	€2.150.000,00	€840.000,00	€4.457.000,00	€195.000,00	€300.000,00	€18.627.817,00

8.1.3 Compatibilità con le risorse economiche attivabili

La realizzazione delle opere previste nel Piano dei Servizi, essendo connessa all'incremento del peso insediativo e pertanto all'aumento del fabbisogno di servizi pubblici indotto dalla nuova popolazione, si attua attraverso la verifica del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e dell'effettivo incremento di fabbisogno dato dallo sviluppo edilizio. Agli Ambiti di Trasformazione è attribuita un'importante quota dell'onere relativo alla maggior quantità e qualità dei servizi.

Il Documento di Piano si interconnette intimamente col Piano dei Servizi, in modo che alla maggior capacità insediativa indotta faccia riscontro un determinante contributo nella realizzazione dei servizi. Negli artt. 13 – 14 – 15 delle NTA del Documento di Piano, sono chiaramente espressi gli indirizzi e le modalità di corresponsione dei contributi sopra indicati, che risultano determinati nelle tabelle di seguito riportate.

La Tabella riportata nell'APPENDICE alla presente Relazione denominata: QUADRO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (SU BASE DECENNALE), illustra il Piano economico-finanziario degli interventi previsti dal Piano dei servizi su base decennale con l'indicazione delle risorse da mettere in campo a copertura delle relative spese. Si tratta del documento più importante – seppur sintetico – del Piano dei Servizi, che dovrà sottoporsi a verifica annuale in ragione dello sviluppo dei nuovi interventi di riconversione o di trasformazione che costituiranno il “motore” finanziario dell'attuazione del PdS.

I contributi compensativi stabiliti dal presente Piano dei Servizi relativi agli Ambiti di trasformazione e ai P.I.I. risultano dalla seguente tabella:

CONTRIBUTO COMPENSATIVO		
RESIDENZA EL	30,00	€MC
RESIDENZA EEP/EC	10,00	€MC
ZONE B	20,00	€MC
COMMERCIALE	100,00	€MQ slp
PRODUTTIVO	30,00	€MQ slp

I contributi scompensativi sono annualmente revisionabili dal Consiglio Comunale.

Gli A.T. e i P.I.I. contribuiscono infatti al 21,40% circa del finanziamento delle opere pubbliche previste: l'attuazione del PdS sarà proporzionale all'intensità con cui essi procederanno.

Al Comune spetta contribuire con il restante 78,60%.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive delle quote di competenza del privato e del pubblico per il finanziamento del Piano dei Servizi.



COSTI DEL P.S. SU BASE DECENNALE

COSTO DEL P.S.	€18.627.817	€18.627.817
----------------	-------------	--------------------

RISORSE SU BASE DECENNALE

CONTRIBUTI A CARICO A.T.	1.567.273	
CONTRIBUTI A CARICO PII	2.418.333	
MEZZI PROPRI	14.642.211	
TOTALE	18.627.817	€18.627.817

SINTESI CONTRIBUTI AL PdS SU BASE DECENNALE

CONTRIBUTI A CARICO A.T.	1.567.273	8,41%	21,40%
CONTRIBUTI A CARICO PII	2.418.333	12,98%	
MEZZI PROPRI	14.642.211	78,60%	
TOTALE	18.627.817	100 %	



9 LE AREE SOGGETTE AD ACQUISIZIONE PUBBLICA

Le previsioni contenute nel piano dei servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante.

I vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi hanno la durata di cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del piano stesso. Detti vincoli decadono qualora, entro tale termine, l'intervento cui sono preordinati non sia inserito, a cura dell'ente competente alla sua realizzazione, nel programma triennale delle opere pubbliche e relativo aggiornamento, ovvero non sia stato approvato lo strumento attuativo che ne preveda la realizzazione. E' comunque ammessa, da parte del proprietario dell'area, entro il predetto termine quinquennale, la realizzazione diretta di attrezzature e servizi per la cui attuazione è preordinato il vincolo espropriativo, a condizione che la Giunta comunale espliciti con proprio atto la volontà di consentire tale realizzazione diretta ovvero, in caso contrario, ne motivi con argomentazioni di interesse pubblico il rifiuto. La realizzazione diretta è subordinata alla stipula di apposita convenzione intesa a disciplinare le modalità attuative e gestionali.

Non configurano vincolo espropriativo e non sono soggette a decadenza le previsioni del piano dei servizi che demandino al proprietario dell'area la diretta realizzazione di attrezzature e servizi, ovvero ne contemplino la facoltà in alternativa all'intervento della pubblica amministrazione.

Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso.



10 PRIME AZIONI E PREVISIONI DEL PIANO DEL SERVIZI

La prima azione del Piano sarà, inevitabilmente, l'attuazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche già dotato di copertura finanziaria. Gli interventi in esso previsti si integrano favorendone la continuità, alle previsioni di più ampio respiro del Piano dei Servizi.

Le previsioni del Piano affidano priorità alla sicurezza e ad alcuni interventi sulla viabilità ritenuti fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vivibilità dell'abitato.

L'altra priorità rilevante è legata all'edilizia scolastica, con interventi mirati di adeguamento e manutenzione, anche con riferimento alla normativa antisismica recentemente entrata in vigore.

La manutenzione del patrimonio pubblico, strade, piazze ed edifici che risulta indispensabile al mantenimento delle condizioni di adeguatezza e fruibilità dei servizi è nelle priorità del Piano.

Altri interventi assumono il carattere della realizzabilità esclusivamente in funzione dell'effettiva attivazione dell'iniziativa privata legata alla realizzazione delle previsioni del Documento di Piano.

L'attivazione delle trasformazioni urbanistiche e della programmazione negoziata determinerà la disponibilità di risorse economiche significative ed indispensabili per realizzare le opere previste nel Piano dei Servizi.

Il progetto complessivo del sistema del verde e delle strutture sportive, in ragione della sua dimensione e del legame con le aree di interesse paesaggistico e ambientale è un progetto dinamico che occuperà il periodo sia quinquennale operativo del P.G.T. che quello decennale strategico.



11 RAPPORTI CON IL PUGSS

Il Piano dei Servizi viene integrato per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) che l'Amministrazione Comunale si impegna a far redigere secondo quanto previsto nell'allegato 1 del Regolamento Regionale n.6 del 15 febbraio 2010, allegando comunque al presente Piano dei Servizi le tavole

- PUGSS01.01 – Rete Gas
- PUGSS01.02 – Rete Gas
- PUGSS01.03 – Rete Gas
- PUGSS01.04 – Rete Gas
- PUGSS01.05 – Rete Gas
- PUGSS02.01 – Acquedotto
- PUGSS03.01 – Fognatura
- PUGSS03.02 – Fognatura

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS)

La L. R. n. 12/05 stabilisce che il Piano dei Servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo, già previsto dalla L.R. n. 26/2003.

Seguendo queste disposizioni l'Amministrazione Comunale avvierà la fase di pianificazione del sottosuolo predisponendo:

- il regolamento del sottosuolo per gestire il sottosuolo stradale come risorsa pubblica;
- il PUGSS come strumento di governo e gestione del sottosuolo.

Le disposizioni contenute nel Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo devono essere volte all'organizzazione, alla gestione razionale del sottosuolo stradale e dei servizi presenti nel sottosuolo.

Per perseguire tali obiettivi il comune si opererà per:

- conseguire un quadro conoscitivo dei sottosistemi a rete presenti secondo gli standard fissati dalla Regione Lombardia (il Piano Servizi riporta una prima ricognizione degli impianti sotterranei esistenti),
- ridurre le operazioni di scavo con conseguente smantellamento e ripristino delle sedi stradali per interventi sulle reti, limitando i costi sociali ed economici,
- dotare il territorio comunale di un sistema di infrastrutture in grado di assicurare la massima efficienza dei servizi.

Gli elementi di base su cui costruire una nuova fase della gestione del sottosuolo pubblico urbano nell'ambito stradale sono:

- l'applicazione del regolamento per gestire gli interventi relativi al sottosuolo,
- l'attivazione dell'ufficio comunale del sottosuolo.

Il PUGSS si configura come uno strumento parallelo al PGT, cioè uno strumento di organizzazione ed urbanizzazione del sottosuolo.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE

Il Piano può essere composto da due elaborati principali:

- a) Relazione di inquadramento
- b) Il Piano attuativo e norme.
- a) Relazione d'inquadramento.

La relazione d'inquadramento, costituisce la fase preliminare di rilievo delle reti sotterranee esistenti che permette di delineare gli scenari di sviluppo dell'infrastrutturazione sotterranea con strutture sotterranee anche polifunzionali, quali gallerie e cunicoli tecnologici.

Si articola in due momenti distinti, che offrono la possibilità di valutare le potenzialità e le necessità del soprasuolo, del sottosuolo e le loro reciproche interazioni ed interferenze:

- la caratterizzazione del sistema territoriale anche superficiale,
- la caratterizzazione del sistema delle reti sotterranee.

Il sistema territoriale analizza i seguenti aspetti:

- situazione geoterritoriale, che va a focalizzare i caratteri strutturali, i rischi e le prescrizioni tecniche nell'uso del sottosuolo;
- quadro urbano, che individua gli elementi che caratterizzano l'urbanizzato derivabile dagli studi di analisi del P.G.T.;
- individuazione di vincoli per il sottosuolo, che definisce le limitazioni ed i fattori di attenzione da considerare nella definizione dell'infrastrutturazione sotterranea;
- sistema stradale, relativamente al suo sviluppo areale, ai rapporti gerarchici con il territorio urbano ed extraurbano, all'utilizzo ed alle situazioni di criticità presenti.

Il sistema territoriale ha come sintesi l'individuazione delle fattibilità, ovvero le aree e le strade in cui l'infrastrutturazione del sottosuolo è possibile ed agevole dal punto di vista tecnico - realizzativo e evidenzia il carico insediativo residenziale, produttivo e dei servizi.

La seconda fase che costituisce la relazione di inquadramento è data dalla caratterizzazione delle reti.

La caratterizzazione del sistema delle reti permette l'individuazione del grado di presenza di servizi.

GRADO DI FATTIBILITA' TERRITORIALE

L'analisi finalizzata al PUGSS riguarderà prioritariamente l'area urbanizzata ulteriormente suddivisa in aree in base alla destinazione d'uso prevalente degli edifici (residenziale o artigianale - produttiva - commerciale).

Si ottengono così aree con prevalenza di edifici a destinazione artigianale – produttiva – commerciale e aree caratterizzate da prevalenza di edifici residenziali.

La caratterizzazione svolta a livello generale e di singola area permette di definire i livelli di fattibilità e la relativa dotazione di servizi a rete.

Il grado di fattibilità territoriale classifica le aree o le strade in cui l'infrastrutturazione del sottosuolo risulta:

- più realizzabile economicamente e tecnicamente;
- più richiesta dal punto di vista del carico insediativo residenziale, produttivo e lavorativo in genere;
- più vantaggiosa per la riduzione dei costi sociali subiti dagli utenti.

La caratterizzazione delle reti costituisce la seconda fase della relazione di inquadramento su cui impostare le strategie di infrastrutturazione del sottosuolo e affrontare i seguenti aspetti:

- realtà dei sistemi, in termini di servizi presenti nel territorio comunale con i relativi Gestori e la distribuzione spaziale delle reti nel sottosuolo;
- individuazione dei cantieri aperti per interventi sui sottosistemi nell'arco temporale 2010-1021.

IL PIANO ATTUATIVO – NORME ATTUATIVE

Il Piano attuativo ha come obiettivo l'individuazione di un possibile scenario di infrastrutturazione del sottosuolo con strutture sotterranee anche polifunzionali, quali gallerie e cunicoli tecnologici, in relazione:

- alle risorse economiche necessarie e disponibili;
- alle diverse tecnologie e modalità realizzative che si rendono necessarie in funzione delle caratteristiche geoterritoriali.

A tal proposito, in fase di piano attuativo, vengono valutate tutte quelle situazioni che possono configurarsi come "opportunità" per l'infrastrutturazione, e costituire quindi un elemento di agevolazione alla realizzazione delle infrastrutture sotterranee.

Le linee di piano attuativo si basano sull'analisi dei risultati raggiunti in fase di caratterizzazione territoriale e del sistema delle reti, propongono uno scenario di infrastrutturazione sotterranea in base alle migliori opportunità.

LA STRUTTURA SOTTERRANEA POLIFUNZIONALE

Le strutture sotterranee polifunzionali (gallerie e cunicolo tecnologici) sono state concepite per rendere più razionale l'utilizzo del sottosuolo pubblico urbano e devono essere progettate e realizzate secondo la normativa UNI-CEI-70029 "Strutture sotterranee polifunzionali per la coesistenza di servizi a rete diversi. Progettazione, costruzione, gestione e utilizzo. Criteri generali e di sicurezza".

La S.S.P. è una struttura collocata nel sottosuolo contenente, in uno spazio comune accessibile dagli operatori di settore, i servizi a rete, assicurando ad essi condizioni di sicurezza e di affidabilità di esercizio.

La struttura della S.S.P. può essere configurata come galleria sotterranea praticabile, generalmente collocata nel sottosuolo delle sedi stradali comprese le fasce di pertinenza, o come cunicolo accessibile dall'alto previa rimozione di piastre di copertura, generalmente collocato nel sottosuolo dei marciapiedi o, dove è possibile, delle fasce di pertinenza delle sedi stradali.

Nelle S.S.P. possono coesistere i seguenti sistemi a rete:

- reti di acquedotti di distribuzione,
- reti elettriche di distribuzione,

- reti elettriche per impianti di illuminazione pubblica e impianti per semafori,
- reti di telecomunicazioni (telefoni, trasmissione dati, TV via cavo, ecc.),
- reti di teleriscaldamento.

La struttura è progettata in modo che al suo interno siano alloggiati i diversi servizi, deve presentare caratteristiche di illuminazione ed aerazione naturale e deve essere dotata di sistemi di prevenzione e di sicurezza.

L'infrastruttura principale è generalmente rettangolare, esistono però soluzioni geometriche diverse.

I servizi vengono collocati nelle due pareti su apposite staffe mentre nel centro viene lasciato un corridoio di almeno 70 cm per il transito degli operatori addetti alla posa e alla manutenzione.

Il piano deve inquadrare l'analisi nello spirito della L.R. n. 26/03 e del regolamento n.6/2010 ed esprimere la proposta di un quadro strategico di infrastrutturazione almeno decennale.

Il sistema proposto intende impostare una struttura portante che in diverse fasi riesca a dotare il territorio comunale di un sistema di Strutture Sotterranee Polifunzionali (gallerie o cunicoli tecnologici) adeguato alle esigenze del servizio da fornire.

Il processo di utilizzo razionale del sottosuolo attraverso la realizzazione delle infrastrutture sotterranee deve permettere all'Amministrazione Comunale di gestire il sottosuolo stradale, di introitare gli oneri per l'uso delle infrastrutture e di offrire ai cittadini servizi efficienti e più economici rispetto alla situazione attuale.

Il percorso da intraprendere con il Piano va condiviso con i gestori e gli utenti per meglio precisare la fase attuativa e la sua temporalità, segnalando che tutto ciò non è un'opzione ma un obbligo di legge.

Il piano ripresenta come un'opportunità di innovazione e di miglioramento della vivibilità urbana.

Nel passaggio dalla fase di piano a quella di progetto va valutato attentamente il problema del costo dell'opera.

Tale costo deve essere considerato in termini di vantaggi economici diretti ed apporti rispetto alla qualità urbana e rispetto a nuovi rapporti che si devono creare con i gestori.

E' un processo nuovo che va approfondito attraverso il lavoro dei vari soggetti coinvolti per affermarlo e non bloccarlo.

La Struttura Sotterranea Polifunzionale che alloggia i sottoservizi deve rappresentare la struttura che restituisce alla collettività il sottosuolo per servirsene al meglio, ricevendo molti servizi e scarse azioni di disturbo.

COMUNE DI NAVE
PIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
PIANO DEI SERVIZI - PIANO FINANZIARIO
APPENDICE ALLA RELAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI (ALL. PdS A)
QUADRO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (SU BASE DECENNALE)

DESCRIZIONE OPERA	COSTO	NOTE	2012 (*)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
1 Realizzazione vasca volano, bypass in via San Cesario sul torrente Garza		Costo € 4.595.450,12 - Finanziata Regione - Ministero Ambiente												€ 0,00
2 Installazione pannelli fotovoltaici edifici comunali	€ 200.000,00			€ 200.000,00										€ 200.000,00
3 Adeguamento, ristrutturazione e ampliamento centro sportivo di via Capra	€ 400.000,00	Costo complessivo € 600.000 di cui € 200.000 contr.regionale	€ 400.000,00											€ 400.000,00
4 Risanamento campate loculi cimiteri	€ 10.000,00		€ 10.000,00											€ 10.000,00
5 Riqualificazione campate loculi Cimitero vecchio di Cortine	€ 150.000,00	Costo complessivo € 350.000 di cui € 200.000 convenz.privati		€ 150.000,00										€ 150.000,00
6 Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€ 50.000,00												€ 50.000,00	€ 50.000,00
7 Opere di adeguamento alla normativa vv.f piano interrato e impianto di emergenza scuola elementare Don Milani	€ 120.000,00			€ 120.000,00										€ 120.000,00
8 Riadattamento locali per realizzazione nuova mensa scuola dell'infanzia di Monteclana		Costo complessivo € 180.000 finanziato Regione - Stato												€ 0,00
9 Ristrutturazione/riadattamento locali scuola media G. Galilei		Costo complessivo € 400.000 finanziato Regione												€ 0,00
10 Manutenzione straordinaria aree esterne scuola materna Muratello e completamento sistemazione Piano seminterrato e servizi igienici	€ 280.000,00		€ 280.000,00											€ 280.000,00
11 Riqualificazione Municipio	€ 110.000,00				€ 110.000,00									€ 110.000,00
12 Ristrutturazione e ampliamento Caserma dei Carabinieri	€ 500.000,00			€ 500.000,00										€ 500.000,00
13 Riqualificazione comparto C2 via Aperta	€ 150.000,00									€ 100.000,00	€ 50.000,00			€ 150.000,00
14 Manutenzione straordinaria scuola primaria Cortine	€ 500.000,00									€ 500.000,00				€ 500.000,00
15 Manutenzione straordinaria spazi esterni asilo nido	€ 50.000,00								€ 50.000,00					€ 50.000,00
16 Riqualificazione cimitero di Nave (nuova cappella, porticati, loculi e parcheggi)	€ 800.000,00						€ 800.000,00							€ 800.000,00
17 Ristrutturazione ed adeguamento scuola primaria Don I-Milani 4° lotto	€ 700.000,00					€ 700.000,00								€ 700.000,00
18 Riqualificazione aree verdi via Moie - via Listrea	€ 120.000,00							€ 120.000,00						€ 120.000,00
19 Riqualificazione palestra Monteclana e CSC Bussacchini	€ 1.000.000,00							€ 1.000.000,00						€ 1.000.000,00
20 Nuova area giochi Mitria	€ 70.000,00							€ 70.000,00						€ 70.000,00
21 Riqualificazione parco del Garza	€ 500.000,00				€ 500.000,00									€ 500.000,00
22 Manutenzione straordinaria campo sportivo di via Predenno	€ 750.000,00					€ 750.000,00								€ 750.000,00
23 Recupero fabbricato pertinenza chiesetta San Cesario	€ 800.000,00									€ 800.000,00				€ 800.000,00
24 Realizzazione controsoffitto mensa scuola primaria don Milani	€ 30.000,00			€ 30.000,00										€ 30.000,00
25 Nuova biblioteca	€ 1.500.000,00								€ 1.500.000,00					€ 1.500.000,00
26 Opere di connessione SP 237 con futura deviante	€ 300.000,00	Costo complessivo € 1.008.000 di cui € 708.000 contributo			€ 300.000,00									€ 300.000,00
27 Asfaltature	€ 340.817,00		€ 100.000,00	€ 40.817,00	€ 200.000,00									€ 340.817,00
28 Pista ciclopedonale sterrata via Ronchi Bassi - Villa Zanardelli	€ 30.000,00		€ 30.000,00											€ 30.000,00
29 Nuovo parcheggio pubblico via Ronchi Alti	€ 350.000,00						€ 350.000,00							€ 350.000,00
30 Nuovo parcheggio via Scuole	€ 300.000,00										€ 300.000,00			€ 300.000,00
31 Rifacimento parcheggio Cimitero di Cortine		Costo complessivo € 400.000 da realizzarsi a cura di privati												€ 0,00
32 Rettifica e riqualificazione via Zanardelli c/o cimitero e nuova pista ciclopedonale collegamento villa Zanardelli	€ 700.000,00						€ 700.000,00							€ 700.000,00
33 Riordino incrocio via San Marco-SP 237	€ 150.000,00							€ 150.000,00						€ 150.000,00
34 Nuova viabilità alternativa al centro abitato	€ 3.000.000,00	importo tot € 8.000.000 di cui € 5.000.000 a carico Provincia								€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		€ 3.000.000,00
35 Nuova viabilità collegamento via Dante Alighieri - deviante centro abitato	€ 500.000,00											€ 500.000,00		€ 500.000,00
36 Nuovo parcheggio c/o rotonda via Muratello	€ 100.000,00								€ 100.000,00					€ 100.000,00
37 Ampliamento tratto di via Civelle	€ 400.000,00					€ 400.000,00								€ 400.000,00
38 Riqualificazione parcheggio via Trento (loc. Mitria)	€ 25.000,00			€ 25.000,00										€ 25.000,00
39 Nuovo parcheggio via Sacca	€ 500.000,00												€ 500.000,00	€ 500.000,00
40 Collettore scarichi montani Villa Zanardelli al Garza	€ 300.000,00		€ 300.000,00											€ 300.000,00
41 Riordino incrocio via Fontanello - SP 237	€ 300.000,00	Costo complessivo € 300.000 da realizzarsi a cura di privati											€ 300.000,00	€ 300.000,00
42 Riqualificazione Piazza Maria Ausiliatrice	€ 500.000,00									€ 500.000,00				€ 500.000,00
43 Riqualificazione urbana via della Fonte - via Fanti d'Italia	€ 200.000,00							€ 200.000,00						€ 200.000,00
44 Parcheggi via Monteclana c/o teatro parrocchiale	€ 50.000,00											€ 50.000,00		€ 50.000,00
45 Messa in sicurezza marciapiedi via Listrea	€ 10.000,00		€ 10.000,00											€ 10.000,00
46 Nuovo parcheggio loc. Monteclana	€ 280.000,00			€ 280.000,00										€ 280.000,00
47 Riqualificazione spazi esterni e fabbricato Villa Zanardelli	€ 150.000,00			€ 150.000,00										€ 150.000,00
48 Nuovo collettore fognario		Costo complessivo € 4.300.000 da realizzarsi a cura AATO												€ 0,00
49 Completamento sistema delle piste ciclabili comunali	€ 500.000,00						€ 500.000,00							€ 500.000,00
50 Miglioramento viabilistico loc. Monteclana	€ 450.000,00									€ 450.000,00				€ 450.000,00
51 Acquisizioni aree per servizi pubblici	€ 300.000,00											€ 300.000,00		€ 300.000,00
52 Fondo edifici di culto	€ 36.000,00		€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00									€ 36.000,00
53 Fondo abbattimento barriere architettoniche	€ 45.000,00		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00									€ 45.000,00
54 Fondo accordi bonari	€ 21.000,00		€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00									€ 21.000,00
TOTALE USCITE	€ 18.627.817,00		€ 1.164.000,00	€ 1.529.817,00	€ 1.144.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.840.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 18.627.817,00
55 Oneri di urbanizzazione secondari provenienti da A.T.				€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.700,00	€ 156.973,00	€ 1.567.273,00
56 Oneri di urbanizzazione secondari provenienti da PII				€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 258.333,00	€ 2.418.333,00
57 Mezzi propri			€ 1.164.000,00	€ 1.133.117,00	€ 747.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.443.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.453.300,00	€ 1.434.694,00	€ 14.642.211,00
TOTALE ENTRATE			€ 1.164.000,00	€ 1.529.817,00	€ 1.144.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.840.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	€ 18.627.817,00
PAREGGIO	€ 37.255.634,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(*) L'anno 2012 non riguarda il Piano dei Servizi di progetto; le spese indicate sono estratte dal Piano triennale delle opere pubbliche.

COSTI DEL P.S. SU BASE DECENNALE
COSTO DEL P.S. **18.627.817**

RISORSE SU BASE DECENNALE

CONTRIBUTI A.T.	1.567.273	8,41%	21,40%
CONTRIBUTI PII	2.418.333	12,98%	
MEZZI PROPRI	14.642.211	78,60%	
TOTALE	18.627.817	100,00%	18.627.817